



# FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO  
MENSILE - ANNO XX - ABBONAM. POSTALE 50% - N. 11-12 - NOVEMBRE-DICEMBRE 1994



**La Redazione di "Fiamme d'Oro" augura  
Buon Natale e Felice Anno Nuovo**



# CRUCIVERBA

a cura di  
**M.G. Lercari**

## ORIZZONTALI:

- 1) Il fiume che attraversa Berlino;
- 6) Imbarcazioni formate da due scafi allungati uniti da una struttura rigida;
- 14) Appena caldo;
- 16) La coppiera degli dei;
- 17) Prefisso che indica una quantità superiore al normale;
- 18) La Casa del Presidente argentino;
- 19) Una nota;
- 20) Napoli;
- 22) L'inizio dell'epurazione;
- 23) Servono per volare;
- 24) I componenti l'equipaggio di un'imbarcazione da gara;
- 26) Ente Nazionale Assistenza Lavoratori;
- 27) Ancona;
- 28) Popolazione dell'Oceania, stanziata sull'isola di Trobriand;
- 30) Salsicciotto tedesco;
- 32) Le consonanti del sole;
- 33) Attività artistica o manuale svolta in proprio;
- 37) Simbolo dell'arsenico;
- 39) Vi combattono i pugili;
- 40) Varese;

## VERTICALI:

- 1) Brusca rotazione della prora verso la direzione di provenienza del vento;
- 2) Legnetto cilindrico appuntito;
- 3) Sostanza che trasuda dalla corteccia delle piante;
- 4) Pancia;
- 5) Opera di Verdi;
- 6) Como;
- 7) Una rosa;
- 8) Un po' abbondante;
- 9) Medaglia d'oro nei 200 m alle Olimpiadi di Mosca;
- 10) Rieti;
- 11) Insetto laborioso;
- 12) Stato asiatico;
- 13) Cittadina spagnola al confine con la Francia;
- 15) Dottrina dell'evoluzione;
- 19) Buchi;
- 21) Famoso architetto finlandese;
- 25) Il verso del bue;
- 26) Vulcano italiano;
- 29) Orribile, ripugnante;
- 31) Estensione erbosa dell'Africa tropicale;
- 34) La fine dei mariti;
- 35) Città portoghese;
- 36) Uccello rapace;
- 38) Figlio di Noè;
- 42) Profonde;
- 43) Messina;
- 46) Il compagno di Cip;
- 50) Collera, furia;
- 51) Altare pagano;
- 52) Zona senza vocali;
- 53) Si scrive per Company;
- 54) Pronome personale.

## Soluzione del numero precedente

P	E	R	P	E	N	D	I	C	O	L	A	R	E	V
E	L	I	O	T	R	O	P	I	O	M	A	S	S	O
R	I	S	S	E	P	O	M	O	S	C	I			
I	M	P	A	R	A	T	O	E	A	C	I	A	C	
Z	I	O	E	P	I	C	E	N	T	R	O	R	E	
O	N	L	Y	O	T	A	R	I	A	M	A	P		
M	A	I	A	T	O	M	O	S	E	P	P	I	A	
A	R	A	P	E	P	I	A	S	T	R	I	N	A	
E	B	P	O	L	I	S	S	E	N	A	A			
F	M	I	S	E	M	I	I	R	A	T	I			
A	C	C	I	A	I	E	R	I	A	A	E	R	E	O

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		
14				15		16			17					
18					19		20	21		22				
23			24		25		26				27			
28			29		30		31				32			
		33		34					35			36		
37	38		39			40		41		42	43			
44				45			46		47					
48			49	50		51		52						
		53										54		
55				56				57						

## FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile  
Remo Zambonini

Redattore Capo  
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione  
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna -  
Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti -  
Umberto E. Girolami - Ugo Nigro - Vittorio  
Volpe - Antonio Squarcione

Direzione - Amministrazione - Redazione  
00185 Roma - Via Stalita, 30  
Tel. 77205596-70492751/2/3 int. 613  
Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906  
in data 19-5-1975

Consulenza grafica - Elaborazione testi  
Impaginazione - Stampa  
Pubbliprint Service s.n.c. - 00133 Roma  
Via Salemi, 7 - Tel./Fax 2031165

Finito di stampare nel mese di dicembre 1994  
Data di spedizione 12-12-1994

Spedizione tramite  
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA  
Via Annone, 2/A - 00199 Roma  
Tel. 8605192

Per il 1994 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale  
Ordinario L. 15.000  
Sostenitore L. 25.000  
Beneficente L. 50.000  
Estero il doppio

Spedizione in abbonamento postale 50%

I versamenti possono essere effettuati tramite  
le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo C.C.P. n.  
70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo  
d'informazione dell'ANPS - Via Stalita, 30 -  
00185 Roma, oppure sul conto corrente bancario  
n. 001317 della Banca Nazionale del  
Lavoro - Sportello Stalita.



Associato all'Unione  
Stampa Periodica  
Italiana (USPI)

Le sottonotate Sezioni  
ANPS hanno inviato i seguen-  
ti contributi a sostegno di  
"Fiamme d'Oro".

Sez. di Susa ..... L. 50.000

Sez. di Moena ..... L. 50.000

Sez. di Vercelli ..... L. 50.000

Ringraziamo vivamente i  
Presidenti e i Consigli delle  
suddette Sezioni per la gene-  
rosa offerta e per il loro vivo  
attaccamento alla nostra rivis-  
ta.

## SOMMARIO

N. 11-12 Novembre-Dicembre 1994

Itinerari	4
Lettere al direttore	7
Un fiore all'occhiello	8
Onorificenze	10
Sanità - Come e perché smettere di fumare	16
Al vostro servizio	19
Notizie liete	21
Pensionistica	24
Vita delle Sezioni	28
Soci... amici scomparsi	47
Foto in vetrina	48

## SOLLECITO ABBONAMENTI

Da un controllo dello schedario abbonati, si  
rileva che circa 300 di essi, cioè di quelli paganti  
nel 1993, non hanno ancora provveduto a versa-  
re la quota per il rinnovo dell'abbonamento al  
periodico "Fiamme d'Oro" per il 1994.

Si pregano le Sezioni e i singoli abbonati, che  
non l'abbiano ancora fatto, ad AFFRETTARSI, la  
quota annuale è di sole lire 15.000.



## Como Soggiorno ad Ischia

Ci lasciamo alle spalle un autunno precoce, già brumoso e malinconico per le frequenti piogge, per abbandonarci al caldo sole e ai colori accesi di un'estate che sembra non voler finire: Ischia, la "terra degli dei", vorremmo definirla, incredibilmente verde e rigogliosa, nonostante il lungo periodo di siccità; la trasparenza delle sue acque sembra non risentire della concitata navigazione del suo porticciolo a cui arrivano turisti da ogni parte del mondo e che ripartono con la voglia di ritornare, come è stato per noi.

Certamente fu la stessa emozione provata dai primi coloni, i greci, che qui diedero origine al primo impianto della Magna Grecia, o i fenici, di cui è testimonianza la "scala fenicia" di 800 gradini che collega Anacapri con Capri, altra perla di questo splendido arcipelago; i romani, poi, esaltarono la bellezza di questi luoghi; ricchi patrizi ne fecero sede delle loro residenze, come la villa di Tiberio, la villa Jovis, a Capri, dove, nella villa di San Michele, ammiriamo reperti archeologici collocati in splendidi giardini all'italiana da Axel Munthe, medico e scrittore norvegese.

Vigile custode d'Ischia è il castello aragonese: l'edificio-fortezza che domina imponente vede una storia travagliata nei secoli, per raggiungere splendore e potenza fra il 1400 e il 1500, quando ospitava ben 1892 nuclei familiari entro le sue mura, li insediati alla ricerca di una difesa;

perché troppo spesso si profilavano all'orizzonte velieri minacciosi, incursioni, rapine e distruzione.

Purtroppo nel 1809 gli inglesi si accanirono contro l'isola e danneggiarono gravemente la cattedrale di Santa Maria Assunta, costruita nel 1300; i resti delle navate, i piccoli altari, le nicchie marmoree ascoltano ancora i canti delle monache Clarisse, il cui convento era poco lontano; nella cripta, su sedili di pietra, erano composte le loro salme e lì rimanevano, severo monito e meditazione sulla caducità della vita terrena.

Giriamo in battello attorno al Castello aragonese, possente nella piena luce del giorno, un po' lugubre, quando è lambito dai raggi crepuscolari, per fare il giro dell'isola: la roccia è alta, ripida, scoscesa, in alcuni tratti si apre in baie dall'acqua azzurra e limpida: il mondo mitologico suggerisce alla fantasia antiche immagini: l'antro del mago, il piede di Polifemo... Già si profila la spiaggia dei Maronti, dalle calde sabbie vulcaniche, le "fumarole", l'incanto del pittoresco paesino di Sant'Angelo, la splendida panoramica delle terme di Afrodite e già, in vista di Forio, i giardini di Poseidon, magnifica realizzazione dell'uomo che ha saputo rispettare e valorizzare la natura. Già le ombre del tramonto accarezzano gli scogli degli "innamorati", congiunti nel loro eterno abbraccio, quindi si profila il simbolico "fungo" di Lacco Ameno e la ridente Casamicciola, uno dei tanti luoghi dell'arcipelago e della costa partenopea, dove si tramanda

l'arte della maiolica: le formelle occhieggiano da tutte le case, sono immagini gioiose, vedute fresche, dalle tinte solari, frutto della fantasia e della creatività.

L'isola, come presenta varietà paesaggistiche, così presenta un diverso tessuto edilizio: nell'interno le case rupestri, scavate nel tufo verde, ora adibite a naturali cantine che custodiscono l'ottimo vino epomeo, dal monte Epomeo, il più alto dell'isola, mt. 787, ma qualcuna, ci assicura la guida, ancora purtroppo abitata, alle zone residenziali "in" di Lacco Ameno, al degrado e all'abuso edilizio degli anni sessanta... ma tutto ciò non intacca la bellezza delle sue coste, punteggiate dalle macchie rosa e viola delle bouganvillee... Non sarà, forse, la protezione di San Michele, così venerato in queste zone, che esorcizza dai mali dell'uomo moderno?

È in questa splendida località che un bel gruppo di Soci ha trascorso un paio di settimane di riposo nella seconda parte del mese di settembre, periodo che purtroppo è stato turbato dalla triste notizia giunta da Como della scomparsa della Socia Lella Mauri, carissima Amica e compagna del nostro Presidente di Sezione Palermo, con la quale abbiamo condiviso tanti incontri sociali lieti e spensierati. Per onorare la sua prematura scomparsa è stata raccolta, tra i Soci presenti, una somma di denaro, devoluta alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.



4 Ischia - Castello Aragonese

## Caltanissetta Gita a Gibilmanna

Era una bella giornata autunnale quella dell'8 ottobre, allorché Soci e familiari della Sezione ANPS hanno raggiunto due affascinanti località della Sicilia.

Dopo circa un'ora di autostrada si raggiungeva Cefalù e, all'estremità del centro abitato, apparivano imponenti le due torri-campanile del Duomo. Cefalù, di origine antichissima, conserva la cinta di mura e il cosiddetto Tempio di Diana, edificio megalitico risalente ai secoli IX e VIII a.C. Fra il 1131 e il 1148, per volere di Ruggero II fu costruita la splendida e grandiosa Cattedrale, nella cui architettura si uniscono le suggestioni romaniche con quelle bizantine e arabe.

Molto interessanti sono i mosaici che decorano l'abside e le crociere del presbitero, fra i più belle della Sicilia.

Dopo Cefalù la comitiva si è portata alla volta di Gibilmanna, località montana dal suggestivo panorama, posta all'apice del monte a circa 1080 metri sul livello del mare.

Etimologicamente Gibil in arabo significa monte e Mann significa "grazia", per cui si può tradurre "Monte della Grazia".



Caltanissetta - 8 ottobre 1994 - Un gruppo di Soci e familiari dinanzi alla Cattedrale di Cefalù.

lenaria storia, di arte e di cultura.

Al termine delle visite culturali l'allegria brigata si è recata in un accogliente ristorante di Cerda, ove si è consumato il pranzo a base di specialità siciliane, al termine del quale si è fatto rientro in sede.

Tutti i partecipanti, ancora una volta, hanno espresso un vivo plauso agli organizzatori per la perfetta riuscita della gita e per la scelta delle località visitate.

## Sassari - 7° anniversario di fondazione

Il 29 settembre, una folta rappresentanza di Soci ha partecipato al rito religioso della S. Messa, promosso dalla locale Questura, nella ricorrenza della festività di San Michele Arcangelo - Patrono della Polizia Italiana.

Dopo la S. Messa, cadendo la festività di San Michele in concomitanza con l'annuale ricorrenza della fondazione della Sezione, il Prefetto ed il Questore, unitamente ad una numerosa rappresentanza di dipendenti della Polizia di Stato e di Soci, hanno visitato la sede della Sezione, dove, dopo un indirizzo di saluto con qualche breve cenno all'attività della Sezione, rivolto dal Presidente Fancellò, è stato offerto un rinfresco.



Sassari - 29 settembre 1994 - Festività di San Michele Arcangelo e 7° anniversario di fondazione della Sezione. Visita della sede sociale da parte del Prefetto Dott. Eflisio Orrù e del Questore Dott. Antonio Pitea.



## Foggia - "Auto di una certa età"

La Sezione ANPS di Foggia, l'11 settembre, su invito del Comitato dell'Associazione Turistica Pro-Loce di Biccari (FG), ha partecipato al raduno Turistico per "Auto di una certa età". La manifestazione, organizzata sotto l'egida dell'ACI-Foggia, ha ricevuto il plauso della Direzione Centrale della Segreteria del Capo della Polizia presso il Ministero degli Interni, che ha disposto l'invio di due autovetture storiche della Polizia di Stato, con i relativi equipaggi. Scopo della manifestazione era quello di far conoscere le bellezze naturali di tanti piccoli centri del Sub-Appennino Dauno, tra cui le cittadine di Biccari, Alberona, Roseto, Castelluccio Valmaggiore, Celle San Vito e Faeto.

Luoghi suggestivi e stupendi, pieni di cultura e di storia oltre che di lussureggianti boschi ancora incontaminati. La Sezione ANPS di Foggia ha partecipato alla manifestazione con il V. Presidente Biagio Digiorgio e un proprio equipaggio di rappresentanza con auto personale del neo-socio Assistente Ennio Nocera, specialista in "Rally automobilistici".

Il Socio Nocera, con la sua Delta Integrale 16 Valvole, ha disputato la finale del Campionato Italiano Rally. Successivamente, si è specializzato in questa categoria e ha vinto nel 1984 il Titolo Italiano "Rally Gruppo A Classe 4". Nel 1990 è entrato a far parte della squadra ufficiale "Forze di Polizia" (A.C.N.F.P.) e con questa formazione si è classificato nel 1993 Terzo Assoluto al Campionato Europeo Forze di Polizia. Pertanto la Sezione ANPS di Foggia annovera tra le sue fila un campione di Rally che fa onore alla Polizia di Stato.

La mattina dell'11 settembre dalla ridente cittadina di Biccari la manifestazione prendeva il via con le "Auto



A sinistra dell'automobile, vicino allo sportello, prima della partenza, il V. Presidente della Sezione ANPS Cav. Uff. Digiorgio Biagio e il Socio Nocera Ennio.

Storiche" e, dopo aver attraversato i vari centri sopra citati passando tra ali di folla plaudente e festante, si è conclusa nel pomeriggio alle ore 16,30 nell'incantevole bosco di Piano delle Noci, vicino alla cittadina di Faeto. La Pro-Loce di Biccari ha offerto a tutti i partecipanti al raduno il pranzo, dopo il quale gli organizzatori hanno premiato con targhe e coppe i partecipanti.

Hanno preso poi la parola il Presidente della Pro-Loce di Biccari Dr. Salvatore Casasanta, l'Assessore

allo Sport Dr. Vincenzo Capobianco e per l'ANPS il V. Presidente Cav. Uff. Biagio Digiorgio.

Tra i premiati, al primo posto figura il Socio Ennio Nocera, il quale con molta commozione ha ricevuto dal V. Presidente Digiorgio un bellissimo trofeo messo a disposizione dall'organizzazione. Inoltre il Presidente della Pro-Loce ha voluto premiare la partecipazione attiva della Sezione ANPS facendo omaggio al suo rappresentante di una targa ricordo della manifestazione.

## Orvieto - Decennale della Costituzione della Sezione ANPS

Il 29 settembre la Sezione ANPS di Orvieto, ha festeggiato, unitamente al personale in servizio della città, S. Michele Arcangelo e il decennale della sua fondazione.

Alle ore 10,30, presso la Chiesa di Sant'Angelo, dove è custodita l'effigie del Santo, presente il personale in servizio e in quiescenza, con le famiglie e una moltitudine di cittadini, Mons. Decio Lucio Grandoni, Vescovo di Todi e Orvieto, unitamente a Mons. Italo Mattia, officiava la Santa Messa.

Alle ore 13 pranzo sociale presso un locale caratteristico della città sito nel centro storico.

Prendevano parte al banchetto il Vescovo e Mons. Italo Mattia, Soci, simpatizzanti e autorità di P.S.

Ai presenti veniva donato un tangibile ricordo, a testimonianza del decennale della Sezione ANPS di Orvieto.

## Lettere al Direttore

Sig. Presidente, siamo i familiari del Vice Ispettore in pensione Cav. Alessandro Zinnai, Socio della Sezione di Foggia, venuto a mancare il 25 Settembre c.a..

È con la presente che vorremmo esprimere i nostri più sinceri ringraziamenti alla S.V. ed ai componenti dell'Ufficio di Presidenza, per come vi siete prodigati nel sollecitare la pratica relativa all'equo-indennizzo del nostro congiunto, che speravamo fosse risolta in tempo perché il nostro caro potesse vedere il buon esito finale.

Inoltre vorremmo ringraziare il Segretario della Sezione di Foggia Cav. Antonio Taggio e il Socio Cav. Antonio Paolino per essere stati una presenza costante e significativa per la famiglia, sia per le visite presso l'ospedale di San Giovanni Rotondo sia con quelle a casa, le quali giovavano molto al morale del malato.

Vogliamo estendere inoltre i ringraziamenti alla Dott.ssa Bevilacqua ed al socio Nuzzi della Prefettura di Foggia e al Presidente della Sezione ANPS di Foggia Cav. Luigi Russo per le belle parole espresse nel suo necrologio durante i funerali. Parole che hanno provocato una profonda commozione nei familiari e nei presenti.

Saremmo grati se la presente venisse pubblicata sul vostro giornale.

Cogliamo inoltre l'occasione per inviarLe i più Cordiali Saluti.

Maria Lovecchio (Ved. Zinnai)  
Donato Zinnai  
Rosa Rita Zinnai

Spett.le Direzione  
(Rif.n.104/ANPS/9-69  
del 9-9-94)

Sento forte il bisogno di ringraziarVi. Senza il Vostro autorevole interessamento chissà quanto tempo ancora avrei dovuto attendere, considerando che la nota dell'11 marzo 1994, con la quale il Ministero aveva chiesto alla Prefettura di Venezia l'invio del decreto concessivo della pensione ordinaria, non è stata rinvenuta nel mio fascicolo personale.

Comunque i documenti richiesti sono stati inviati al Ministero dell'Interno - Servizio trattamento di pensione e di previdenza - Divisione Prima - con lettera accompagnatoria n. 2.2-473/3 del 4 ottobre 1994.

Rinnovo però preghiera di seguire la mia pratica fino alla sua definizione per evitare altre cause di ritardo.

Nell'inviare il mio più riconoscente saluto, porgo i più vivi auguri di buon lavoro.

Bruno Stocchetto  
Cannaregio, 3027/N  
30121 - Venezia

Signor Direttore,

Le scrive l'Ispettore Principale della Polizia di Stato Franco Felici, in qualità di Presidente della Sezione I.P.A. di Oristano, in servizio presso il C.A.I.P. Polizia di Stato di Abbasanta (OR) e sarei grato a codesta Direzione se pubblicasse sulla rivista "Fiamme d'Oro" l'iniziativa che ha coinvolto una delegazione composta dallo scrivente, dal Colonnello Pilota Dr. Modesto Valla, Comandante il 7° Reparto Volo Polizia di Stato di Abbasanta e da tre Ispettori di Polizia del mio Reparto.

In sintesi, si tratta di un gemellaggio effettuato nello scorso mese di ottobre, tra le sezioni I.P.A. di Toronto (Canada) e quella di Abbasanta.

L'evento, se considerato come

puro titolo giornalistico, potrebbe apparentemente non trovare alcuna giustificazione all'accoglimento della divulgazione attraverso il vostro giornale, trattandosi di altra associazione, tuttavia nel suo contesto sono coinvolti Soci ANPS della Sezione di Toronto, tra cui il Sig. Frank Padula, attuale Presidente della Sezione ANPS di quella città e Vice Presidente della Sezione I.P.A., il Signor Manfredi Antonucci, Consigliere Benemerito Sociale ANPS e Membro del Direttivo I.P.A., il Dott. Benito Bellantone, Segretario Economico ANPS e Membro I.P.A., il Signor Quirino La Vita, Membro ANPS e I.P.A. e tanti altri colleghi.

Trattandosi di delegazione I.P.A. composta totalmente da appartenenti alla Polizia di Stato, intenso è stato il sentimento di coinvolgimento tra le due associazioni.



La Delegazione I.P.A. di Abbasanta al termine della serata di gala con il Capo della Polizia di London Julian Fantino (3° da sinistra), il Pres. ANPS Frank Padula (2° da destra) e ufficiali di Polizia di Toronto.



Foto ripresa in occasione della visita alle Cascate del Niagara.



L'ANPS inoltre gode di enorme consenso e prestigio presso le Autorità di Governo e grazie al suo prezioso intervento è stato possibile effettuare interessantissime visite a illustri esponenti di Stato, tra cui il Console Onorario ed il Vice Console Generale d'Italia Dr. Paolo Scoccimarro, ai Capi di Polizia dei Reparti della Regione Ontario, visita alle cascate del Niagara e ai punti di maggior interesse turistico, interventi radio-televisivi, il tutto accuratamente organizzato nei minimi dettagli.

Quindi non posso esimermi dal formulare un pubblico elogio ed un grande apprezzamento per tutto ciò che i Membri della Sezione ANPS di Toronto hanno fatto, per il loro spontaneo ed affettuoso gesto di cameratismo e fratellanza e per il senso di attaccamento all'Istituzione emanato dalle loro persone, alle quali va il mio personale (e dei componenti la delegazione), grato ringraziamento.

Il Presidente della Sezione IPA  
(Franco Felici)

Mantova, 4 novembre 1994

Egr. Signor Direttore,  
sento il dovere di rivolgere, a Lei ed a tutti i suoi Collaboratori, un fervido plauso per il bellissimo servizio pubblicato su "Fiamme d'Oro" in occasione del Raduno Nazionale di Montecatini Terme. Le fotografie, l'impaginatura ed i servizi hanno dato una visione reale del clima nel quale la manifestazione si è svolta, esaltando lo spirito di aggregazione all'Associazione della Polizia di Stato.

L'incontro di tanti iscritti è stato ben organizzato e bravi i promotori, prima da elogiare per il coraggio ad imbarcarsi nel difficilissimo impegno, e poi per la capacità e determinazione dimostrati nel portarlo a termine.

Fiamme d'Oro va assumendo sempre più completezza d'informazione ed è da considerare il filo che unisce i tanti colleghi sparsi per l'Italia ed incontrati nei tanti anni di servizio.

Mi prego allegare un piccolo contributo per la nostra cara Rivista e La prego gradire i migliori saluti.

Dev.mo

Lino Peretti

## Un fiore all'occhiello

di Gianni Lercari

**Tra valli e picchi bizzarri, laghetti, ruscelli e forre le Alpi sfoggiano tutta la loro maestosità inalterata nel tempo. C'è qualcosa però che cambia da un'estate all'altra, rinnovandosi continuamente: i loro fiori, piccole, affascinanti macchie cromatiche di un mondo da favola**

Le cime hanno solo il cocuzzolo bianco, stagiato in un cielo bello azzurro. A guardarle bene sembrano una serie infinita, le une dietro le altre, fino a perdersi da qualche parte. Cambiano aspetto a seconda di



dove si è: se in una valletta ombrosa piena di felci dove gorgoglia un ruscello fra sassi levigati, ecco che sembrano irraggiungibili; se ci si è quasi sopra, dopo una salutare scarpinata su per sentieri in mezzo agli abeti, danno l'impressione di non essere in fondo poi così imponenti; fatto è che sono sempre lì, ben piantate tra il verde, cariche di fascino, silenziose, un po' incantate.

L'estate alpina è un mondo fatto di altri mondi, ognuno per sé, ognuno interdependente dall'altro. Il fragore di una cascatella che spunta dietro alla curva di una mulattiera riporta all'idillio, a quello che spesso si ricorda per averlo letto nei libri di scuola. Lasciandosi finalmente andare in quell'orgia di fili d'acqua ecco sopravvenire un'armonia che tutto sovrasta: luce, sole, quiete, canti di uccelli tra qualche ramo nascosto, aria tersa e frizzante, odore d'erba. Il quadro sembra di Ruydael o di Bruegel e ci si immagina facilmente dentro, a tu per tu con la natura ed i suoi segreti.

Si ha davvero l'impressione che il tempo si sia fermato, anche se solo per un attimo, prima di ricominciare l'avventura. E questa volta essa conduce nel pianeta dei colori e delle incredibili corolle che, quasi di soppiatto, spuntano qua e là tra fili d'erba, su declivi assolati, nei prati dove le mucche ruminano e ruminano o fra le pietre disegna-



te dei licheni in quota. Non si finirebbe mai di guardarli, i fiori alpini, ma di solito succede solo di sfuggita, fanno parte del paesaggio e per di più sono piccoli. Incredibili genziane blu-viola a calice che ipnotizzano per la loro lucentezza, ranuncoli gialli, rarissime pianelle della madonna, gigli rossi nascosti ai bordi dei

ruscelli, centaurea, ricci di dama dalla nobile eleganza: gioielli.

Riavendosi da questo shock di bellezza restano le immagini ed il profumo delle abetaie inonda i boschi dove, di quando in quando, castelli di pietra torreggiano nella scenografia di roccia. L'estate alpina non si limita però ad una natura che ha del magico,

racchiude anche tanta secolare cultura contadina e nobile, estrinsecata da pittoresche fattorie e da manieri dalle vivaci finestre, da borghi di legno e sassi a tradizioni ancora vive ed integre. Su di un prato soleggiato pascolano un paio di docili avelignesi, razzolano grassocce galline e dai covoni trillano voci di bambini... nella vecchia fattoria, oh, oh, oh, oh. Campanili a bulbo spuntano tra casette dai cui balconi cascate di gerani inondano le facciate di rosso, ricciolati stemmi adornano i portali di monumenti del passato, da cui ancora traspare il potere.

Da qualche parte si odono le note di canzoni tradizionali, suonate nel giardino di un'osteria tipica dove sorvegliare sidro e calarsi ancora di più nel mondo alpino. Non sono certo motivi da paragonare a Mozart ma fanno allegria ed avvicinano alla gente del posto che, l'estate alpina, la vive tutti gli anni e che forse, come spesso succede, neanche si accorge appieno dell'impagabile tesoro che è stato lei donato: un fiore all'occhiello, le Signore Alpi.

## Imperia - XXIII anniversario della Costituzione della Sezione

Il 16 ottobre la Sezione ANPS di Imperia ha festeggiato la ricorrenza del XXIII anniversario della sua Costituzione.

Con l'occasione è stata celebrata, presso la Basilica di San Maurizio, una Santa Messa in suffragio dei Caduti della Polizia di Stato e dei Soci del Sodalizio deceduti.

Alla cerimonia hanno presenziato il Prefetto Dott. Cesare Ricci, il Questore Dott. Francesco Giuseppe Minerva, Funzionari della Questura e circa 80 Soci, familiari e personale in servizio.

Dopo la S. Messa i convenuti si sono recati presso un ristorante per il pranzo sociale, prima del quale il Presidente Cav. Mario Manti ha pronunciato un breve discorso, al termine del quale ha chiesto, in onore dei Caduti della Polizia, di osservare un minuto di silenzio.

Al termine del convivio è stato donato un gentile omaggio alle Signore.



Imperia - 16 ottobre 1994 - 23° anniversario della costituzione della Sezione ANPS. La celebrazione della S. Messa.



## Un abbraccio che continua dal 1985

Il 29 ottobre alcuni Funzionari del Ministero dell'Interno che hanno prestato servizio in Firenze, si sono incontrati al ristorante "Sabatini" per festeggiare il loro decimo incontro nel Capoluogo toscano.

Erano presenti i Prefetti: Camillo Rocco, Walter Locchi, Angelo Piccolo, Gioacchino Matticari, Gaspare De Francisci; i Dirigenti Generali: Ugo Nigro, Vittorio Piccini, Aldo Ricci, Vincenzo Bonito, Marcello Panzanelli, Luigi Cella e i Questori: Enzo Scola, Mario Santoro e Dino Baccheschi.



Firenze - 29 ottobre 1994 - Decimo incontro tra i funzionari che prestarono servizio a Firenze.

Ospiti graditissimi il Notaio Mauro Tita ed il giornalista Rosario Poma.

Nella circostanza è stato inviato al Capo della Polizia Prefetto Fernando Masone, il seguente telegramma: "FUNZIONARI POLIZIA IN QUIESCENZA RIUNITISI FIRENZE DECIMO INCONTRO CONVIVIALE, INVIANO MEMORI CORDIALI SALUTI DEFERENTI OSSEQUI, AUSPICANDO SEMPRE MAGGIORI SUCCESSI FORZE POLIZIA. CON AFFETTO".

Il Capo della Polizia ha così risposto: "CON ANIMO GRATO PER CORTESE MESSAGGIO DESTINATOMI RICAMBIO DI CUORE FERVIDI AUSPICI OGNI BENE CONVENUTI INCONTRO CONVIVIALE FIORENTINO. CON AFFETTUOSI SALUTI. FERNANDO MASONE CAPO POLIZIA".

## ONORIFICENZE

Per interessamento della Presidenza Nazionale è stata concessa l'onorificenza di Ufficiale e di Cavaliere dell'O.M.R.I. ai seguenti Soci:

### Ufficiali

DE FILIPPIS Michele Taranto  
PANNO Francesco Rovigo  
PERETTI Lino Mantova  
PODDIGHE Pietro Bergamo

### Cavalieri

ANELLO Bruno Alessandria  
ANZALONE Febronio Siracusa

BELLITTI Andrea  
BRISICANI Giovanni  
CALVO Carmelo  
CAMPUS Antonio  
CASTELLANA Domenico  
CHESSA Antonio  
CIARLO Angelo  
CICCONOFRI Marino  
COMETTI Nello  
COMISSO Dino  
CUCCARELLO Francesco  
DE FILIPPO Aniello  
DE FRANCESCO Antonino  
DI PAOLA Antonio S.  
FAILLA MULONE Angelo  
FATTORE Umberto

Fidenza  
Matera  
Rovigo  
Sassari  
M. Franca  
Sassari  
Sanremo  
Empoli  
L'Aquila  
Treviso  
Bologna  
Novara  
Messina  
Messina  
Imperia  
Fidenza

FRANZON Rinaldo Gorizia  
GRILLO Antonino Parma  
GRIVA Giovanni Sassari  
GUARENTE Antonino Vicenza  
GULMANELLI Giovanni Faenza  
LATELLA Demetrio Messina  
LONGOBARDI Gino Montecatini  
PANEDURO Vincenzo Rovigo  
PAVANELLO Giorgio Padova  
POLITO Giuseppe Senigallia  
PROIA Pietro Nettuno  
RICCI Giulio Vicenza  
SANTORO Vito Napoli  
SCALA Antonino Siracusa  
SCHISCIANO Francesco Siracusa  
SCIBILIA Pietro Messina  
SERGIO Arturo L'Aquila  
SGATTONI Luigi Ancona  
SPADA Domenico Trieste

Il Socio Benemerito Carlo CHIZZI, della Sezione di Mantova, è stato insignito dell'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Ai Soci Eraclide ANSELMI e Giuseppe POLITO, della Sezione di Senigallia è stata conferita l'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Al Socio Nunzio PARTIPILO, della Sezione di Teramo, è stato rilasciato il "Diploma d'Onore al Combattente per la Libertà d'Italia" quale partecipante alla Guerra di Liberazione inquadrato in reparti delle FF.AA.

A tutti gli insigniti felicitazioni vivissime ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

## PROMOZIONI A TITOLO ONORIFICO

Il Socio Francesco Paolo LANNO, Segretario Economico della Sezione di Milano, è stato promosso, a titolo onorifico, al grado di Sottotenente.

Ai Soci Olindo GALASSI e Nazzareno PACE, della Sezione dell'Aquila, è stata conferita la promozione al grado di Vice Brigadiere a titolo onorifico.

Ai suddetti Soci "Fiamme d'Oro" e tutti i Soci formulano vivissime congratulazioni ed auguri.

## INTITOLAZIONE DI SEZIONI

Sezione di Cremona al Socio Guardia di P.S. BOLLONI Luigi, deceduto per causa di servizio.

## CARICHE SOCIALI

Riportiamo le cariche elette per le nomine e i rinnovi dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 24 novembre 1994.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

### CATANIA

Presidente: CHIAPPARINO Giuseppe; Vice Presidente: BONAFFINI Giovanni; Consiglieri: PRATO Giuseppe, TUMINO Mariliana, NOLFO Angelo, PIAZZA Domenico, SAVA Anastasio, CARUSO Matteo, BLUNDO Salvatore, IACULANO Salvatore, TIRRO Gaetano, GIOIA Domenico, TURRISI Giuseppe; Sindaci effettivi: GIANNATTASIO

Antonio, DELL'ARTE Salvatore; Sindaci Supplenti: CICIRELLI Roberto.

## CARICHE SINGOLE

Approvate dal Consiglio Nazionale il 24 novembre 1994.

nomina presso la Sezione di Alessandria del Socio GUERRIERO Pellegrino a Consigliere in luogo del Socio Sindoni Martino, deceduto;

nomina presso la Sezione di Gorizia del Socio BUZZINELLI Bruno a Sindaco effettivo in luogo del Socio Nadalutti Dino, deceduto;

nomina presso la Sezione di Latina del Socio BALDASSINI Vincenzo a Consigliere in luogo del dimissionario Montesanti Comunardo;

nomina presso la Sezione di

Lecco del Socio SETTE Giacomo a Vice Presidente in luogo del dimissionario Guadagnolo Antonio;

nomina presso la Sezione di Macerata del Socio MARCHITELLI Pasquale a Sindaco effettivo in luogo del dimissionario Petrella Giovanni;

nomina presso la Sezione di Mantova del Socio FILIPPONI Federico a Consigliere in luogo del dimissionario Caneo Carlo;

nomina presso la Sezione di Rovigo del Socio PANEDURO Vincenzo a Consigliere in luogo del Socio Santoro Angelo trasferitosi in altra sede;

nomina presso la Sezione di Siena del Socio PALMISANO Angelo a Sindaco effettivo in luogo del Socio Di Domenico Antonio, deceduto;

nomina presso la Sezione di Susa del Socio MACELLARI Ulderico a Consigliere in luogo del dimissionario Ralli Giovanni.

## Foggia

In occasione del 2° Raduno e Convegno Nazionale ANPS di Montecatini Terme, il Consigliere Nazionale e Presidente della Sezione ANPS di Foggia Cav. Luigi Russo, accompagnato dalla gentile consorte, ha fatto omaggio al rappresentante della Sezione di Toronto (Canada), V. Presidente Manfredi Antonucci, di una targaricordo con lo stemma della città di Foggia, per suggellare una promessa di "Gemellaggio" tra le due Sezioni.

L'idea di questo gemellaggio non è nata per caso. Infatti, già dal mese di novembre dell'anno 1993, in un incontro cordiale e fraterno tra i Presidenti delle Sezioni di Foggia e di Toronto, fu deciso lo scambio di visite tra i Soci aderenti alle due Sezioni, per meglio cementare l'a-



Da sinistra: il Presidente della Sez. ANPS di Foggia Cav. Russo, la Signora Novella Falini Fiaschetti, il V. Presidente della Sezione di Toronto Manfredi Antonucci, il Socio Ugo Antonucci e la Signora Rosaria Taggio Russo.

micizia e la conoscenza delle due comunità.

Nell'occasione, la consegna della targa è stata fatta dalle gentili signore Novella Falini e Rosaria Taggio,

consorti rispettivamente del Segretario Generale dell'ANPS Comm. Alberto Fiaschetti e del Presidente della Sezione di Foggia Cav. Luigi Russo.



**In memoria del Magg. Gen. di P.S. (c)  
Dott. Mario Bonora**

È mancato il 7 agosto 1994 a Vittorio Veneto (TV), a seguito di incidente stradale avvenuto a Ravenna, il Magg. Gen. di P.S. (c) Dott. Mario Bonora.

Nato a Treviso il 14 luglio 1913 entrò nel ruolo degli ufficiali del disciolto Corpo delle Guardie di P.S. il 9 Marzo 1945 con il grado di Tenente, proveniente dall'Esercito, dopo aver partecipato alle operazioni di guerra in Africa Orientale dal 1941 al 1942, per le quali fu decorato della Medaglia di Bronzo al Valore Militare e della Croce al Merito di Guerra.

Capitano, Maggiore dal 15-5-1954, Ten. Col. dal 15-5-1957, Colonnello dall'1-11-1965. Collocato a riposo a domanda a decorrere dal 12 luglio 1973 e promosso Maggiore Generale, venne collocato nella posizione di ausiliaria.

Nel Corpo delle Guardie di P.S. aveva prestato servizio nelle sedi di Roma, Firenze, Padova, Napoli, Reggio Calabria, Arezzo.

Era decorato in oltre della Medaglia commemorativa delle O.M. in A.O., della Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare ed insignito dell'Onorificenza di Cavaliere dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" e Cavaliere dell'Ordine Coloniale della Stella d'Italia.

Alla famiglia del Magg. Gen. Bonora la Sezione ANPS di Roma, la Presidenza ANPS e "Fiamme d'Oro" esprimono le più sentite condoglianze.



"L'Angelo Consolatore dal 'Cimitero degli Eroi' di Aquileia (UD) - Onore a tutte le nostre Fiamme spente".  
Foto scattata dal Signor Francesco Scarpin, figlio del Socio della Sezione di Gorizia Giuseppe Scarpin.

**I NOSTRI CADUTI**

Proseguendo nelle ricerche per addivenire all'identificazione di altri appartenenti alla Polizia della Questura di Pisa caduti durante il 2° conflitto mondiale, sono riuscito avere notizie sul conto di: Luigi Di Sano, agente di PS nel reparto mobile della Questura di Pisa, 21 anni, nativo di S. Apollinare. È stato fucilato a Pisa dalla SS tedesca nell'agosto 1944 ma, dal certificato di morte redatto a quel tempo dal Comune di Pisa, non si conosce la data precisa del decesso anche perché il cadavere risulta giunto al cimitero suburbano dopo la liberazione della città del 2 settembre 1944, dentro un cassone insieme a due salme irriconoscibili.

L'identificazione di Di Sano venne accertata solo tramite i documenti personali trovati sulla salma.

Ai primi del mese di agosto 1944, in giorno imprecisato, il Di Sano fu rastrellato a Pisa dalla SS tedesca. Riuscì a fuggire ma fu ripreso e, in uno dei giorni successivi, fucilato.

M.Ilo 1<sup>a</sup> Cl. Sc. (c)  
Vittorio FORTUNA  
Sezione ANPS Pisa

Il Socio Fortuna rivolge un appello a chi abbia conosciuto il Di Sano e sia in possesso di qualche foto di gruppo che possa essere riprodotta, in quanto i familiari del Caduto non hanno nessuna foto del loro congiunto.

**Pellegrinaggio ad  
El Alamein**

*Di campo un fior vi portano gli affetti;  
vi rende onor la Patria, con Bandiera.  
Per voi, commossi son Reparti a schiera,  
o coraggiosi, al core ognor diletta.*

*Si, vi mancò fortuna, no il valore,  
o prodi, nella verde età Caduti.  
Sul vostri sacrifici, allor compiuti,  
veglia in deserto il Cielo, con amore.*

*È giunta l'ora che l'umano spirito  
i popoli riunita in fratellanza,  
per viver nella pace e in libertà.*

*Per l'uomo non sta più il sentiero irto  
nel suo cammino che nel mondo avanza.  
È tempo di giustizia e di bontà.*

Brig. (c) Giuseppe Martire  
Croce di guerra al merito

**Cremona  
Inaugurazione della  
sede sociale intitolata  
alla Guardia di P.S.  
Luigi Bolloni**

Il 9 ottobre, alla presenza del Vice Prefetto Vicario Dott. Giuseppe Oneri, del Questore Dott. Angelo Torricelli, delle Autorità civili, militari e religiose, dei rappresentanti delle consorelle Sezioni delle città limitrofe, delle Associazioni d'Arma, Combattentistiche e di Servizio e di numerosi Soci con i familiari, è stata ufficialmente inaugurata la nuova sede della Sezione ANPS di Cremona, sita nella Caserma "Luigi Marconi" di Via Massarotti n. 58, sede della Divisione Personale della Questura e della Sezione Polizia Stradale.

Nella gremita palestra, dove davano particolare risalto le Bandiere ed i Labari delle Associazioni il cappellano della Scuola Polgaj di Brescia Don Giuseppe Saia ha officiato una Santa Messa per commemorare la ricorrenza di S. Michele Arcangelo ed i defunti della Polizia di Stato.

Nel corso della solenne cerimonia religiosa è stata impartita la benedizione alle Bandiere delle Sezioni ANPS di Cremona e di Crema; madrine sono state rispettivamente la Signora Maddalena, consorte del Questore, e la Signora Anna Maria, moglie del Presidente Mario Scarpazza.

Contemporaneamente alla tradizionale preghiera a S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia, un trombettista ha suonato, con straordinaria bravura, il "silenzio fuori ordinanza", che ha destato viva commozione fra i convenuti.

Al termine della S. Messa, il Presidente Cav. Sebastiano Sanna, ha svolto una breve relazione sull'attività e sui futuri obiettivi della Sezione, sottolineando i lusinghieri risultati organizzativi e numerici, tanto che gli 80 iscritti sono diventati circa 200.

In proposito è stato rivolto un sentito ringraziamento al Questore per la sensibilità e disponibilità dimostrata in ogni circostanza nei confronti dell'Associazione.

In particolare è stata determinante la sua decisione di concedere spaziosi locali da adibire a nuova sede, perché senza adeguate strutture e senza un preciso punto di riferimen-



Cremona - 9 ottobre 1994 - Inaugurazione della sede sociale. Il Presidente della Sez. ANPS Sanna taglia il nastro tricolore. A sinistra il Questore, a destra il Prefetto Vicario.

to, non sarebbe stato possibile svolgere una politica socio-organizzativa.

È stato, poi, comunicato ai presenti che la Sezione ANPS di Cremona, come da unanime delibera del Consiglio, è stata intitolata alla Guardia di P.S. Luigi Bolloni, nato a Perugia il 26-8-1923, già in servizio presso la locale Sezione Polizia Stradale e deceduto in Crema (CR), mentre, a bordo del motomezzo dell'Amministrazione, espletava servizio di vigilanza in occasione delle elezioni amministrative del 1956.

Alla cerimonia erano presenti i familiari.

Si è quindi proceduto al taglio dal nastro tricolore e alla inaugurazione e benedizione della sede, nei cui locali è stato offerto un rinfresco.

Successivamente in un noto ristorante, alla presenza di circa 200 persone, si è svolto il pranzo sociale.

La cerimonia dell'inaugurazione, riportata anche dalla stampa locale, ha suscitato favorevoli consensi anche in seno alla cittadinanza e si è conclusa con il taglio della tradizionale torta e con un brindisi augurale.



Cremona - 9 ottobre 1994 - Inaugurazione della sede sociale. Le Bandiere delle Sezioni ANPS di Cremona e Crema alla cerimonia.



## Soci che si distinguono

Sassari



Il quadro "Il Maresciallo" facente parte dell'arredamento della sede della Sezione ANPS di Sassari, dipinto dal pittore Cav. Giovanni Ladu, Maresciallo in pensione, a ricordo di questa prestigiosa figura di sottufficiale che ha operato nella Polizia Italiana per oltre un secolo.

Cesena

La terza età cesenate ha trovato un pioniere: si chiama Fausto

Mantova



Il Socio in servizio Vincenzo De Bari - Ispettore P.le - è stato nominato, a titolo onorifico, Socio della PSOA Police Superior Officer Association della Polizia Federale di New York (USA).

Massaccesi, 72 anni, Colonnello del CAPS in pensione e Socio ANPS.

Dal 4 al 22 luglio ha fatto un colpo di vita: se ne è andato solo soletto a studiare l'inglese a Cambridge, cosa normale per gli studenti liceali, non certo per un ultrasessantenne, sia pure in ottima forma. "A Cesena - dice Giampaolo Benelli, amministratore della Lord Travel che ha organizzato il soggiorno - è il primo che a questa età si è avventurato in un'esperienza del genere. Ci auguriamo diventi un battistrada".

"L'ho fatto per mantenermi giovane di spirito - risponde il diretto interessato - e per imparare la lingua. Anni fa mi appassionai all'informatica, ma la lingua codificata dell'hardware e del software era l'inglese: fu uno scontro duro, ma non mollai. Quest'anno ho frequentato un corso dell'Università per la Terza Età e ho deciso di andare a perfezionarmi in Inghilterra, dove non ero mai stato".

"Ci ho messo tutta la volontà, anche se alla mia età manca la memoria. Sono partito con i ragazzi del Liceo Scientifico, ma l'International Language Academy di Cambridge mi ha riservato un trattamento speciale: un insegnante di madrelingua a mia completa disposizione: lezioni in aula, ma anche all'aperto, nei riposanti prati dei collegi".

È pronto per la bacheca, intanto,



27 ottobre 1994 - Soci ANPS premiati a Mirandola. Da sinistra: Antonino Presti, Giovanni Esposito, Emanuele Giudice, il Dr. Maurizio Mobilio, dirigente il Commissariato, Remigio Frezza, delegato del Gruppo e Pietro Oliva.

il certificato dell'International Language Academy. Fioccano gli "eccellenti" nella pagella di Massaccesi. "Per l'impegno", si schermisce lui. "Per gli ottimi progressi in relazione alle condizioni di partenza", sostiene Benelli della Lord Travel.

Ma il merito più grande è simbolico: il colonnello in pensione è diventato il pioniere di una terza età cesenate che, dopo essersi fatta l'università a casa, sente il bisogno di andare a studiare anche all'estero.

(dal "RESTO DEL CARLINO" del 25-7-94)

## Gruppo ANPS di Mirandola

Il 27 ottobre, nel corso di una cerimonia svoltasi nel salone del Municipio di Mirandola per festeggiare il 44° anniversario di fondazione dell'AVIS mirandolese, il Sindaco Corrado Neri ha premiato, fra gli altri, cinque donatori di sangue Soci ANPS ed in servizio presso quel Commissariato di P.S.

Si tratta di Remigio Frezza (delegato del Gruppo), Antonino Presti e Pietro Oliva, premiati rispettivamente con medaglia d'oro, d'argento e di bronzo, nonché di Giovanni Esposito ed Emanuele Giudice, che hanno ricevuto un diploma di benevolenza.

Milano

Al Socio Ispettore Principale Pier Mauro Bello, è stata conferita, presso la Universitas Internationalis Studiorum Superiorum "Pro Deo" la Laurea Honoris Causa in scienze politiche.

A Milano il Socio Bello è Comandante Responsabile di Squadra di Polizia Amministrativa della Questura. In tale veste opera nel campo dei controlli ad attività commerciali assoggettate ad autorizzazioni di Polizia in Milano e provincia, partecipando contemporaneamente a laboriose indagini di Polizia Giudiziaria per le quali ha già in passato ottenuto prestigiosi riconoscimenti.

Pier Mauro Bello è anche un

apprezzato docente presso le scuole di Polizia lombarde e nell'ambito di corsi di aggiornamento professionali organizzati dal Ministero degli Interni.



## Libri ricevuti

Il Dott. Ing. Pasquale Cialdini, nipote del Consigliere Nazionale Ten. Gen. Dott. Pantaleo Cialdini, è l'autore, con l'On.le Prof. Giuseppe Tamburrino, dell'Opera "Commentario al Nuovo Codice della Strada", pubblicazione di sicuro interesse per gli Uffici, i Comandi e per il personale in servizio ed in quiescenza.

LE LEGGI COMMENTATE

## COMMENTARIO AL NUOVO CODICE DELLA STRADA

Giuseppe Tamburrino

Pasquale Cialdini

Ad opera del "giurista" del nuovo Codice della strada, la trattazione più completa ed esauriente in materia di Codice della strada, Regolamento di esecuzione, decreti attuativi, disposizioni correttive anche successive. Il commento è articolato per articolo, costante il riferimento alla giurisprudenza. In appendice una rigorosa tabella di comparazione tra vecchia e nuova normativa, un dettagliatissimo indice analitico e 120 tavole a colori riportanti la segnaletica e la modaltistica.

UTET

## GESÙ RINASCE RITORNA RICORDA

RINASCE TUTTI L'ANNI, SU LA PAJA  
GESÙ DRENTO 'NA GROTTA POVERELLO  
COR FREDDO SENZA FASCE E SENZA MAJA,  
RISCALLATO DAR BUE E DA L'ASINELLO.

RITORNA PE' RISTÀ COI DERELITTI:  
DROGATI, EMARGINATI E L'AFFAMATI,  
PE' STÀ VICINO A QUELLI CHE SO' AFFRITTI,  
DISOCCUPATI E PURO CARCERATI.

RICORDA A TUTTI DE BONAVOLONTÀ  
L'UNICO SCOPO, DE LA VITA, VERO:  
SCONFIGGE ER MALE USANNO LA BONTÀ,  
E SARÀ PACE E AMORE AR MONNO INTERO.

E.C.

La Presidenza Nazionale  
mentre ricorda  
con commossa reverenza  
i Caduti della Polizia  
ed i colleghi defunti rivolge  
a tutti i Soci e familiari

un augurio  
di Buon Natale  
e Felice  
Anno Nuovo



COME E PERCHÉ  
SMETTERE DI FUMARE

Si tratta di un argomento scontato, definito. I fumatori però sono ancora troppi. Se queste poche righe riusciranno a far passare dalla classe B (fumatori) alla classe A (non fumatori) almeno uno dei compiacenti Lettori (fumatori) sarà il più bel regalo che avrò fatto a me stesso, senza l'attesa di alcun ringraziamento.

Gli articoli scientifici, pubblicati da anni sull'argomento, le informazioni fornite da giornali, radio e TV, riviste di ogni genere e colore sono tali e tante, per non parlare dei resoconti delle statistiche comparative, come prova dei pericoli, gridati ad alta voce, finalmente anche dal potere legislativo del nostro Paese, cui va incontro la persona che fuma e chi gli sta vicino, da essere ormai la materia pacifica e al di là di ogni ragionevole dubbio. Gli oppositori alla legislazione tendente a minimizzare i danni del fumo sono, com'è facile intuire, i rappresentanti dell'industria del tabacco in tutti i Paesi del mondo, i quali dimenticano quel che diceva il saggio Pulcinella: "La Salute è N. 1", tutto il resto è zero spaccato, cioè metà di zero!

L'America ci ha fatto tanti bei regali: le patate, il granturco, tanto per dirne alcuni, ma il tabacco che, come si sa, pur viene dall'America, non ci voleva!

Il consumo del tabacco, poco o molto che sia, inclusi la pipa, il sigaro ed il masticare tabacco di certe popolazioni, aumenta il rischio di ammalarsi di cancro, di malattie di cuore e dei vasi sanguigni, degli occhi, dello stomaco, del sistema nervoso centrale e periferico, della laringe. Diciamo subito che vi è un significativo legame tra l'insorgere del cancro delle varie strutture anatomiche ed il consumo di tabacco. Ma il cancro non rappresenta il solo danno, anche se è il più grave e

pauroso.

I consumatori di tabacco perdono più rapidamente l'elasticità dei tessuti del corpo rispetto ai non consumatori della stessa età. Questo significa che quelle parti del corpo umano che devono essere flessibili, elastiche, per potersi allungare, espandersi e contrarsi per adempiere al meglio la loro funzione, lo possono fare meno bene. Le arterie si irrigidiscono, la pressione arteriosa aumenta, gli attacchi cardiaci e la rottura dei vasi sanguigni avvengono in una età più giovanile. Per i fumatori, il rischio di morire di attacco cardiaco è doppio, triplo quello per colpi apoplettici (emorragia cerebrale o di altri organi interni).



tabacco è perfino rischioso per i bambini che sono ancora nel grembo di sconsiderate madri incinte che fumano: aumenta l'evenienza di aborti, le complicanze durante la gravidanza sono maggiori, spesso nascono bambini di peso ridotto, aumenta la probabilità che il nascituro abbia problemi di salute nell'infanzia, non escluso qualche ritardo nello sviluppo intellettuale. E come se tutto questo non bastasse, il fumare diminuisce la resistenza alle infezioni di naso, seni paranasali e polmoni. Più facile quindi cercare raffreddori, polmoniti, bronchiti e sinusiti con una maggiore difficoltà alla guarigione. Anche i non fumatori che lavo-

rano nell'ambiente o vivono con i fumatori, non potendo evitare "il fumo di seconda mano", subiscono gli stessi deleteri effetti di chi fuma. Vittime innocenti sono ancora una volta i bambini che vivono con genitori, incoscienti o inconsapevoli, che inquinano di fumo la loro casa.

## Perché tanti ancora continuano a fumare?

Il fumare è una forma di assunzione di droga, di cui, dopo aver cominciato, si diventa dipendenti. Questo significa che quando si prova a smettere si è preda di effetti fisici e psicologici spiacevoli, i cosiddetti effetti di astinenza: ansia, facile irritazione, depressione, insonnia, desiderio di mangiare.

Particolarmente i giovani cominciano a fumare pensando di apparire più importanti, più brillanti, alla moda. Se si rendessero conto, invece, che proprio così facendo palesano insicurezza ed una certa stoltezza, non lo farebbero. Alcuni accendono la sigaretta come

sostegno per superare imbarazzanti situazioni sociali, altri ancora cedono alla pressione di amici per adeguarsi a comportamenti di gruppo ed essere accettati alla pari. Il cattivo esempio nelle famiglie dove i genitori, fratelli o sorelle maggiori fumano, è insensato per chi lo fa e deleterio per i più giovani. Per fortuna negli ultimi anni qualcosa sta cambiando, vuoi per una migliore educazione, vuoi per una più estesa informazione sanitaria. Si cominciano a mettere in atto alcune regole igieniche; il fumo d'altronde non dona fascino, ingiallisce i denti e rende maleodorante l'alito, riempie gli ambienti di sensazioni olfattive sgradevoli ed

offensive per gli ospiti, con tanti saluti per la reputazione sociale sciccosa del padrone di casa.

Negli aerei e nei ristoranti, i fumatori sono relegati in posti assegnati e meno piacevoli.

Purtroppo alcuni fumatori incalliti dicono: è troppo tardi. Ci piace fumare, il danno è già fatto perché smettere? Eppure è stato provato, dal punto di vista medico, che quest'ultima affermazione non è vera. Quando l'ultima cicca è stata buttata via, nel momento stesso in cui si smette di fumare, l'organismo inizia il processo di risanamento.

Il padre del sottoscritto è stato fumatore fino all'età di 61 anni. Sempre in buona salute. Si arrotolava egli stesso le sigarette che fumava composte di una miscela tutta personale. Cominciò a soffrire di tosse e catarro bronchiale. Ai miei Colleghi ed a me stesso chiedeva aiuto per rimedi farmacologici. Lo convinsi che la miglior medicina sarebbe stata quella di smettere di fumare. Mi dette ascolto. Visse fino all'età di 86 anni senza altri inconvenienti per l'apparato respiratorio.

## In che modo si può smettere?

Il famoso umorista americano Mark Twain una volta esclamò: "È facile smettere di fumare; io ho smesso un centinaio di volte". Scherzi a parte, è doveroso dire che soltanto per poche persone che sanno imporsi una disciplina è facile smettere, per molti altri non è facile per niente. E poiché le prospettive di non fumare più possono sembrare insopportabili e difficili da affrontare, si può promettere a sé stesso di provare a smettere almeno per una settimana, magari in occasione di un buon raffreddore, quando il fumare è meno gradito del solito. Dopo aver conquistata la prima settimana, farsi forza e coraggio per concedersi valorosamente una seconda settimana e così di seguito. La strada si presenta al rovescio della scalata di una montagna: la cima, la più faticosa da raggiungere è all'inizio. Man mano che si procede, lo sforzo, l'angoscia, si allevia fino al raggiungimento di uno stato di schiavitù ed il trionfo della propria volontà in attesa del premio di un

migliore stato di salute.

Il successo si raggiunge alla fine di tre settimane o sei mesi, allorché l'ex fumatore può tranquillamente adempiere alle sue occupazioni quotidiane ed essere in compagnia di persone che fumano senza sentire il desiderio di fumare egli stesso. Il culmine si ha quando alla fine di un anno di astinenza l'ex fumatore reagisce evitando luoghi dove si fuma, divenendo anche critico verso gli idoli del tabacco.

Vi sono due scuole di pensiero sul modo di smettere. La prima sostiene una graduale ritirata. Per esempio diminuire della metà l'usuale consumo giornaliero finché l'ultima sigaretta fa entrare il consumatore nella categoria degli astensionisti, classe A.

La seconda raccomanda un improvviso taglio. L'esperienza insegna che il primo metodo fallisce più facilmente perché la presenza delle sigarette ed il sapere che si può fumare diluisce la volontà di smettere. Il taglio netto è più spiacevole fisicamente ed emozionalmente, ma contiene certe finalità che aiutano. Si tratta di "smettere o non". Situazione in cui uno sa perfettamente che cosa sta facendo, senza confusione.

È più facile smettere quando l'intero schema di vita al quale una persona è abituata cambia. Il più comune è quello di andare in vacanza. Quando gli orari di ufficio o dello shopping differiscono dal solito, il segnale per un'altra sigaretta si presenta meno spesso. L'ospedalizzazione per la cura di un qualche malanno può essere un'occasione eccellente da non perdere. Benché non piacevole, offre la possibilità di rompere l'abitudine e parecchi giorni di forzata astinenza involontaria rappresentano una buona leva su cui costruire il progetto.

Fuori dall'ospedale, non bisogna nascondere la propria decisione. Tutti quelli che vi conoscono devono sapere del vostro impegno: la famiglia, gli amici, il capufficio, i colleghi di lavoro, perché possano oltre a tutto tollerare la vostra temporanea irritabilità, depressione o ansia, usarsi comprensione perché possiate tornare in breve meglio di prima. Non esitate a chiedere il loro supporto, vi gioverà.

Cercate di essere sempre occupati a fare qualcosa per tenere la mente lontana dall'idea del fumo. Dedicatevi seriamente a quel lavoro o hobby che sempre avreste voluto sviluppare, utile specialmente se vi tiene occupate le mani: suonare strumenti musicali, costruire modelli, giardinaggio e così via. Quando si fosse superata la dipendenza, mai più provare ad accendere una sigaretta né accettare una sigaretta da chicchessia solo per essere socievole.

Per affrancarsi realmente dalla schiavitù del fumo permanentemente, occorre superare due ostacoli: la dipendenza dalla nicotina e l'abitudine di fumare.

## Come si può infrangere l'abitudine?

Bisogna farla finita con il vizio di accendere la sigaretta e tirare delle boccate prima di rendersi conto di ciò che si fa. Dal momento in cui si è deciso di smettere, ogni volta che ci si fruga nelle tasche in cerca di sigarette ed accendini - che devono comunque non essere più a portata di mano, rendersi conto, riflettere, essere consci di ciò che si sta facendo e subito pensare perché lo si sta facendo. Siete forse contrariati o irritati per qualcosa che vi è accaduto? Vi trovate in un'atmosfera dove solitamente fumavate? Vi sentite nervosi?

Se potete determinare esattamente dove e quando voi fumavate più spesso e perché lo facevate, in quel momento, allora, sentirete di essere in grado di controllare meglio la situazione e di risolverla più efficacemente in favore della vostra salute.

Al posto delle sigarette, tenete in tasca un pacchetto di gomme da masticare, magari non zuccherate, bevete un bicchier d'acqua, fate subito una qualsiasi cosa innocua, ogni volta che sentite il bisogno di fumare.

Provate a nascondere le sigarette, se ancora ne avete, in posti dove ordinariamente non le cerchereste, per esempio nel cofano dell'auto, in cantina, sopra i mobili di casa non facilmente accessibili: inventate un sistema fastidioso che vi scoraggi nel cercarle. Gli inconvenienti che ne deriveranno, vi offriranno il tempo



di ripensarci e contribuiranno ad aiutarvi nella riuscita dell'impresa.

### Aspetti farmacologici del tabacco e della nicotina

È impossibile enumerare in questa sede tutti i componenti chimici del tabacco e della sua combustione. Ne sono stati individuati 840 nel tabacco e 910 nel fumo, ai quali sono da aggiungere anche quelli della combustione della carta.

Nei gas inalati si ritrovano la nicotina, l'anidride carbonica, l'ossido di carbonio, gli ossidi di azoto, catrame ed idrocarburi, acroleina, sostanze alcaline. Il volume inalato di questi gas è minimo nelle prime boccate, massimo nelle ultime o quando si fumano i mozziconi.

L'ossido di carbonio si lega all'emoglobina dei globuli rossi del sangue riducendo il loro potere di trasporto e scambio d'ossigeno dai polmoni ai tessuti del corpo.

L'acroleina e le sostanze alcaline, oltre che irritare le mucose della bocca, gola, bronchi e congiuntive, inibiscono la motilità dell'epitelio vibratile delle vie respiratorie, specie se il fumo viene da sigarette mentolate, il che impedisce l'eliminazione delle particelle inquinanti atmosferiche che arrivano al polmone.

Il catrame e gli idrocarburi hanno azione squisitamente cancerogena.

La nicotina, il cui metabolismo si esplica nel fegato, agisce sul sistema neuro-muscolare, sull'apparato cardio-vascolare, su quello gastro-intestinale e sul sistema nervoso centrale.

Le funzioni di tutte queste strutture anatomiche del corpo umano ed il loro normale funzionamento sono condizionate dalla presenza della nicotina, la cui assenza, nei soggetti che ne fanno provvista quotidianamente, provoca quei fenomeni di astinenza simili a quelli che si verificano nei consumatori di droghe, anche se, in genere, meno dannosi e compromettenti.

Il problema del fumo non si può esaurire ignorandolo, perché non è un problema da poco, anzi! Occorre prendere in esame, per una civile e corretta considerazione e valutazione, anche l'altra faccia della medaglia. Ascoltiamo perciò con animo indulgente e democraticamente:

### L'ALTRA CAMPANA, QUELLA DEI FUMATORI

Il fumare deve essere messo in relazione a situazioni psicologiche e sociali non soltanto per le tante ragioni che i fumatori riferiscono ma anche per molte altre occasionali evenienze.

Si fuma per rilassarsi. Gli aspetti, diciamo così... meccanici, ripetitivi, rituali del fumare sono ben riconosciuti. Sotto tensione o durante una scomoda pausa della propria attività, ci si mette a fumare per distendersi, mettendo fuori il pacchetto di sigarette, accuratamente scegliendone una, ritrovando l'accendino, accendendo la sigaretta, tenendola fra le dita, indice e medio, che nei paesi come il mio, alcuni signori mostravano marroncino-brunastro al margine interdigitale, specie chi fumava "le macedonia" d'un tempo, come segno d'agiatezza e di conquista personale.

Alcuni autorevoli Psichiatri affermano che una sigaretta rappresenta una ricompensa che il fumatore offre a se stesso ogni volta che lo desidera o anche perché l'atto del fumare costituisce uno dei tanti modi di autoesprimersi.

Nei giovani può indicare la libertà di fare quel che si vuole o ciò che piace, senza dar conto a nessuno ed infine, una reazione contro l'autorità degli adulti. Altri credono che le persone fumino per la necessità che hanno di tenere attiva la cavità orale per un insoddisfatto riflesso di suzione.

Psicologi e Psicanalisti le inventano tutte, con tutto il rispetto che meritano le loro discipline! In verità, ancora molto vi è da fare per comprendere appieno i fattori coinvolti nel fumare, che produce purtroppo soddisfazione.

Che ci siano molte contraddizioni nelle leggi del nostro Stato riguardo ai fumatori, è di tutta evidenza. Vediamole con la lente di un medico, in succinto. Lo Stato confeziona sigarette, sigari e tabacco di cui ha il monopolio per guadagnarci sopra; vende al prezzo che vuole, proibisce il fumo dove gli pare (i luoghi sono suggeriti dai Sanitari) ed infine, dulcis in fundo, fa pagare notevoli tasse.

E per riderci sopra Enzo Sermasi, Il Giornale, 21 aprile 1994, a pro-

posito dei divieti, consiglia al Governo tra l'altro di:

- 1) Nelle code agli sportelli degli uffici, dare la precedenza ai fumatori; gli altri, convinti di vivere più a lungo, hanno più tempo da perdere.
- 2) Introdurre di nuovo la sigaretta nei cinema. Più che con la legge 28 o col Gatt il settore si salva così, altrimenti la gente resta in casa e guarda la TV attraverso una voluttuosa cortina fumogena. Questa è la nostra piattaforma di partenza: se non verrà accettata, scenderemo in sciopero ed il fisco faccia quel che crede: per tappare il buco nelle entrate può sempre mettere una tassa sui non fumatori.

I lamenti dei fumatori sono tanti. Leggiamo quel che ha scritto su l'Unità, Elisa Manacorda il 15 marzo 1994 in un articolo umoristico e provocatorio dal titolo: "Proibire nuoce alla salute": "Proibizionisti, giù le mani. Il piacere non è sinonimo di vizio e concedersi sesso, alcool e tabacco - in quantità moderate beninteso - non solo non fa male, ma allunga la vita. E comunque, sono e restano 'fatti nostri'. A difendere la teoria della 'sovranità del consumatore', che resta il principio fondamentale di una società libera, è il filosofo della scienza Giulio Giorello, assente giustificato - ma presente di fatto con un intervento scritto dai toni provocatori - alla tavola rotonda 'Il senso del piacere. Il ruolo della gratificazione fra biologia e cultura', promosso dall'agenzia scientifica Hypothesis, in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche. Via libera dunque, ai 'semplici piaceri della vita'".

### Conclusione

La felicità terrena ognuno deve coltivarla e perseguirla nel modo che desidera, a patto che le proprie azioni non danneggino la libertà altrui, per poter vivere in pace con tutti. Il solito vecchio proverbio dice: "I buoni confini fanno i buoni vicini".

## AL VOSTRO SERVIZIO

a cura di A. Fiaschetti

### INIZIATIVE LEGALI IN ATTO

Facciamo seguito a quanto annunciato sul n. 9-10 di settembre-ottobre 1994 a pag. 22 relativamente ai seguenti possibili ricorsi:

- le due ore di servizio straordinarie obbligatorie sul calcolo della 13ª mensilità, sia per il personale in servizio che in quiescenza, oltre che per il ricalcolo dell'indennità di buonuscita e sul trattamento pensionistico;

- il diritto a percepire due scatti di stipendio da parte del personale che alla data del 25-6-1982 rivestiva la qualifica di "Assistente Capo";

- per il personale appartenente ai ruoli dei commissari, ispettori, sovrintendenti, assistenti e agenti, che cessati dal servizio per età o perché divenuto permanentemente inabile al servizio o perché deceduto tra il 1°-1-1985 e il 20-11-1987, escluso dal beneficio dei SEI scatti di stipendio ai fini pensionistici e della liquidazione dell'indennità di buonuscita previsto dall'art. 6 bis della legge n. 472/87 e art. 21 del D.P.R. n. 147/90 che ha modificato l'art. 6 bis.

Trattandosi di ricorsi a carattere nazionale, per ottenere soddisfacenti risultati c'è necessità di una organizzazione estremamente meticolosa ed particolareggiata. Pertanto, su consiglio del gruppo dei legali che da tempo stanno assistendo i ricorrenti del personale delle FF.AA. e dei Corpi di Polizia, in servizio ed in quiescenza, abbiamo stabilito, nell'interesse di tutti i Soci dell'ANPS interessati ai succitati ricorsi, una stretta collaborazione con il Centro servizi ed Assistenza de "Il giornale dei militari" e dell'Associazione "Solidarietà Diritto e Progresso" (Interforze) le quali organizzazioni pongono a disposizione, in diverse sedi nelle varie Regioni d'Italia, legali, attrezzature e personale qualificato per soddisfare ogni esigenza informativa ed assistenza, fino a conclusione dei ricorsi e degli eventuali appelli al Consiglio di Stato.

Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sede de "Il giornale dei Militari" - Via Tacito, n. 74 - 00193 Roma - Tel. 06/3245043. Telefonando il mercoledì dalle ore

11,00 alle ore 13,00 risponderà direttamente l'esperto.

L'Ufficio Studio  
Bruni - Casini-Genna

### Ministero dell'Interno

#### Concorsi ed Esami

##### Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 90 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 6-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 102 del 24 dicembre 1993.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 1.383.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per il conferimento di 338 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 25-3-1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3/4 del 20 aprile 1994.

Domande presentate 370.  
Idonei agli accertamenti attitudinali n. 243.

Alla prova scritta che si è svolta il giorno 21 ottobre, presso il Palazzo degli Esami, in Roma, hanno partecipato 231 candidati.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente, del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 27-4-1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 1/12 del 25 maggio 1993.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 2.477.

Le prove orali hanno avuto inizio il giorno 20 settembre in Roma, presso la Scuola Tecnica di Polizia, a partire dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "S".

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 15 giugno 1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/15 del 19 luglio 1993.

Candidati che hanno superato la prova scritta n. 1.383.

È in corso la valutazione dei titoli di servizio.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 30-3-1994 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 3/6 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 5 maggio 1994.

Domande presentate 17.753.  
La prova scritta si è svolta in Roma il giorno 16 novembre 1994.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 16 giugno 1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3/10 del 12 luglio 1994.

Domande presentate circa 8.000.  
Nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 14 dicembre 1994 sarà pubblicato il diario della prova scritta.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.

Gli ultimi candidati idonei



(fascia di voto 6,41) saranno avviati al corso di formazione nel prossimo mese di dicembre.

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

### III Contingente 1994.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 9.026.

Unità di leva da incorporare n. 1.200.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali si sono svolti presso la Scuola Allievi Agenti di Alessandria, dal 3 al 28 novembre.

### I Contingente 1995.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 8.821.

Unità di leva da incorporare n. 1.000.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali si svolgeranno nel marzo 1995.

### II Contingente 1995

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 6.594.

Unità di leva da incorporare n. 1.000.

Gli accertamenti dei requisiti culturali, psico-fisici e attitudinali si svolgeranno nel mese di luglio 1995.

### III Contingente 1995.

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 settembre 1994 al 10 gennaio 1995 per i giovani nati nel 3° quadrimestre 1976 e dal 10 dicembre 1994 al 10 gennaio 1995 per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1994.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 29 posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 15-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 104 del 31 dicembre 1993.

Candidati che hanno portato a termine le prove scritte n. 800.

E in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 11 posti di esecutore in prova del ruolo degli esecutori della Banda musicale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 9-3-1994 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica

## Assistenza Scolastica 1994-1995

### Concorso per il conferimento di 925 Borse di Studio

Il Servizio Assistenza e Attività Sociali del Ministero dell'Interno, nel quadro del programma di interventi a favore del personale della Polizia di Stato, ha previsto per l'anno scolastico accademico 1994-1995 l'assegnazione di 925 borse di studio ai figli dei dipendenti in servizio o in congedo, agli orfani e ai dipendenti della Polizia di Stato.

Tali borse di studio riguardano gli studenti iscritti per l'anno scolastico 1994-1995 alla prima classe delle scuole medie superiori, a classi successive alla prima e iscritti presso Università e Istituti Statali parificati o legalmente riconosciuti.

Possono partecipare al concorso i figli a carico dei dipendenti dei ruoli della Polizia di Stato in attività di servizio, degli ex dipendenti cessati dal servizio per infermità dipendente da causa di servizio e dei congedati per limiti di età (a condizione che gli ex dipendenti non svolgano attività lavorativa presso Amministrazioni dello Stato od altri Enti Pubblici o Privati), nonché gli orfani dei dipendenti della Polizia di Stato.

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere redatta sugli appositi stampati, da ritirare

presso gli Uffici o Reparti di appartenenza.

Le domande stesse dovranno essere compilate in ogni parte e presentate:

- per i figli del personale in attività di servizio, agli uffici o reparti di appartenenza;
- per gli orfani e per i figli del personale in quiescenza, al Servizio Sociale della Questura della Provincia in cui risiedono.

I richiedenti dovranno presentare le domande agli uffici o reparti di appartenenza improrogabilmente entro i seguenti termini:

- 15 febbraio 1995, per i concorrenti iscritti al 1° anno ed a classi successive della scuola media superiore;
- 28 febbraio 1995, per i concorrenti (matricole universitarie) iscritti al 1° anno di un corso di laurea;
- 15 maggio 1995, per i concorrenti iscritti ad anni successivi al primo di un corso di laurea.

Altre delucidazioni od informazioni gli interessati potranno chiederle agli uffici o reparti di appartenenza o al Servizio Sociale della locale Questura.

### Dipendenti della Polizia di Stato laureati o diplomati nel 1994

#### 1) Requisiti e titoli per l'ammissione:

Possono partecipare al presente concorso i dipendenti della Polizia di Stato in servizio effettivo che hanno conseguito, per la prima volta, nell'anno solare 1994 un diploma di laurea o di scuola media superiore, presso Istituti Statali, Parificati o legalmente riconosciuti.

#### 2) Modalità e termini per la presentazione delle domande:

Le domande redatte in carta semplice complete di generalità, qualifica e livello retributivo dovranno essere presentate agli uffici o reparti di appartenenza entro il 27 febbraio 1995.

Italiana 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 25 del 29 marzo 1994.

Domande presentate n. 496.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali n. 218.

Le prove d'esame che hanno avuto inizio l'11 ottobre, in Roma, presso i locali in uso alla Banda Musicale della Polizia di Stato, termineranno il 21 dicembre.

### Concorsi di prossima indizione

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

Il relativo bando sarà emanato, presumibilmente, entro il mese di dicembre.

## Notizie liete

### Brescia



Il Socio Silvano Zarino e la sua gentile signora Erminia Corradino, il 18 febbraio 1994 hanno festeggiato in allegria il 55° anniversario di matrimonio, circondati da figli, nipoti ed amici.

Ai coniugi Zarino vivissime felicitazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

### Cervignano del Friuli



Il 29 agosto 1994 è nato a Trieste Eric Rudl, secondo nipotino del Segretario Economo, Cav. Nicola Borrelli.

Al "nonno" Segretario Economo le felicitazioni e le congratulazioni da parte dei Soci delle Sezioni del Friuli-Venezia Giulia e delle Autorità locali.

### Frosinone

La Signora Amelia Borgetti Fiaschetti, sorella del Segretario Generale dell'ANPS Comm. Alberto Fiaschetti, il 17 settembre 1994 ha compiuto 88 anni goden-



do perfetta salute.

I figli, le nuore e i nipoti si complimentano con lei e formulano i migliori auguri di lunga vita.

### Como



### Gorizia

Il Socio Primo Dirigente della Polizia di Stato Dott. Giovanni Pisani è diventato nonno per la prima volta.

Il 30 settembre 1994, la figliola Dott.ssa Marina ha dato alla luce la piccola, bellissima Irene.

Al Dott. Pisani e Signora, ai genitori Marina e Paolo Malni vivissime felicitazioni e alla piccola Irene auguri di uno splendido avvenire da parte dei Soci e di "Fiamme d'Oro".

I Soci Luigi Sozzi e Giuseppina Cogliati, nonni felici, festeggiano il primo compleanno del loro nipotino Omar.

### Gruppo di Busto Arsizio



Il Socio Giuseppe Minnella e la gentile signora Nunzia Patanè all'interno della Chiesa di Santa Croce a Busto Arsizio, dove hanno festeggiato il 55° anniversario di matrimonio e la ricorrenza di San Michele Arcangelo. Ai coniugi Minnella congratulazioni vivissime ed auguri.



**Imola**

Il 20 agosto la famiglia del Socio Consigliere Augusto Colangeli è stata allietata dalla nascita della quarta nipotina, alla quale è stato imposto il nome di Annalisa.

Vivissimi auguri al "4 volte nonno Augusto" e ai genitori Stefano e Ilaria da parte di tutti i Soci di Imola e di "Fiamme d'Oro".

**Luino**

Gabriele e Elisa annunciano la nascita del fratellino Michele, avvenuta il 7 luglio 1994, terzogenito del Socio in servizio Prospero Romano.

Alla mamma Signora Anna, al papà, ai fratellini e ai nonni, sinceri auguri e congratulazioni da tutti i componenti la Sezione ANPS di Luino e da "Fiamme d'Oro".

**Luino**

Il piccolo Matteo annuncia la nascita del fratellino Alessio, secondogenito del Socio Pasquale Cirello, avvenuta il 3 settembre 1994.

Alla mamma Signora Katia, al papà, al fratellino, alla nonna e al nonno Francesco, Socio Simpatizzante, sinceri auguri e congratulazioni da tutti i Soci di Luino e da "Fiamme d'Oro".

**Luino**

Il Socio Antonino Sculli e la gentile Signora il 4 settembre 1994 hanno festeggiato il 40° anniversario di matrimonio unitamente a figli e nipotini.

Ai coniugi Sculli congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

**Mantova**

Il Socio Francesco Stefano assieme alle sue nipotine Yllari e Irene Bondoni, presso l'abitazione del Socio in Cerlungo di Goito (MN).

**Mantova**

Ai giovani sposi Barbara Olivo e Giovanni Beltrami, figlio del Socio Benemerito Ilario, che si sono uniti in matrimonio il 10 settembre nella Chiesa di Campione di Bagnolo S. Vito (MN), la Sezione ANPS e "Fiamme d'Oro" formulano vivissimi auguri di tanta felicità.

**Parma**

Dal 22-12-1993 al 22-6-1994 si è svolto presso la Scuola Polgari di Pescara il 9° Corso per la preparazione tecnico-professionale per Sovrintendente della Polizia di Stato diretto dal 1° Dirigente della Polizia di Stato Giannantonio Di Petrillo.

A tale corso ha partecipato la Sig.na Attilia Lepore, già agente in servizio presso la Questura di Parma.

Il V. Sovrintendente Lepore, promossa con il punteggio finale di 94/100, sebbene assegnata alla Questura di Isernia, sua provincia di origine, ha voluto rimanere iscritta alla Sezione di Parma.

Al V. Sovrintendente Lepore i colleghi della Sezione di Parma formulano i migliori auguri, nella speranza di rivederla quanto prima a Parma fra loro.

**Parma**

Il 7 ottobre la Sig.na Maria La Rocca ha festeggiato il suo diciottesimo anno di età.

La Sig.na Maria vive a Parma con la zia Angela Iervolino, Socia simpatizzante che, nell'occasione,

ha voluto invitare parenti ed amici e, fra questi, diversi Soci.

Alla Signorina Maria La Rocca i Soci della Sezione e "Fiamme d'Oro" formulano i migliori auguri.

**Vercelli**

Il 18 settembre il Socio, Consigliere e fotografo della Sezione, Vito Salinardi e la gentile Signora Egle, attornati dai figli, dalla nuora, dal genero e dai nipotini, hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio.

Vivissimi auguri e felicitazioni ai coniugi Salinardi dalla Presidenza della Sezione e dai Soci di Vercelli e Biella.

**Catania**

Il Presidente ed i Soci della Sezione ANPS di Catania al Socio Dr. Giuseppe Turrisi e alla Signora Antonia Struggia:

Mezzo Secolo da Coniugi, 6 figli, di cui 5 laureati, ed una squadra di 13 nipoti. Le basi di questa Famiglia Cristiana siano monito ed esempio alle generazioni: rispetto, comprensione, tessitura forte e tenace di affetti reciproci.

Che Dio grande e misericordioso Vi benedica nel Cinquantennio Coniugale e Vi gratifichi per un futuro brillante di Adamantine Nozze.

**Siracusa**

Il Socio Erminio D'Anna, della Sezione di Catania, desidera inviare al figlio Salvatore (Socio simpatizzante della Sezione di Siracusa) i migliori ed affettuosi auguri per un felice 46° compleanno che festeggerà il 28 novembre. Nella foto il Socio Salvatore è assieme ai figli Erminio (anch'egli Socio simpatizzante) e Daniele, ai quali il nonno invia affettuosi saluti.

**Nozze d'Oro****Mantova**

Il Socio Benemerito Antonio Falavigna e la sua gentile Signora Mafalda Accorsi hanno festeggiato il 18 settembre il loro 50° anniversario di matrimonio nella Chiesa di Cittadella, presenti i figli Dino e Iolanda, nipoti, parenti e amici.

La Sezione ANPS e "Fiamme d'Oro" formulano ai festeggiati gli auguri di tutto il sodalizio.

**Trieste**

Il Socio Consigliere e alfiere della Sezione Cav. Domenico Centrone e la gentile Sig.ra Liliana Angelucci, Socia simpatizzante, attornati dai 4 figli, dalle nuore, nipoti, consuoceri, parenti e amici, hanno festeggiato felicemente, l'8 ottobre 1994 il loro 50° anniversario di matrimonio.

Ai coniugi Centrone congratulazioni e felicitazioni vivissime da tutti i Soci.

La Redazione di  
"Fiamme d'Oro"  
augura  
a tutti i Soci  
Buon Natale  
e Felice 1995



a cura di  
A. Squarcione

### Lettera di Gianfranco Fini

Volentieri pubblichiamo la lettera pervenuta dall'On. Dr. Gianfranco Fini, Coordinatore di Alleanza Nazionale, con la quale ha risposto alla "Lettera Aperta" inviata dal Consigliere Nazionale Antonio Squarcione al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri finanziari in occasione della formulazione e discussione della legge finanziaria 1995. "Lettera Aperta" (pubblicata su Fiamme d'Oro, nella rubrica "Pensionistica", nel mese di settembre-ottobre 1994), redatta in difesa dei diritti acquisiti dal personale della P.S. in quiescenza e per richiamare, altresì, l'attenzione del Ministro della Funzione Pubblica, sui pensionati d'annata in vista del prossimo contratto che sarà stipulato tra il Governo e il Settore Pubblico, comprese le Forze di Polizia.

Bisogna riconoscere che soltanto l'On. Dr. Gianfranco Fini, con la serietà personale e politica che lo contraddistingue, ha preso in considerazione la "Lettera aperta al Governo" ed ha risposto mettendo in evidenza circostanze ignorate dal grande pubblico.

Né possiamo spendere una parola di apprezzamento nei riguardi degli altri ministri finanziari, cui, pure, era diretta la lettera aperta.

Roma, 6 ottobre 1994

Caro Squarcione,

Lei mi ha cortesemente indirizzato per conoscenza una lettera aperta al Presidente del Consiglio. Prendo atto del contenuto che illustra un iter complesso e tortuoso di provvedimenti che le stesse categorie cui sono destinati hanno più volte contestato.

Mi dispiace che Lei abbia ritenuto di esprimere un giudizio som-

mario di un governo che tenta disperatamente di porre riparo alla bancarotta che ha ereditato da governi che hanno potuto agire in maniera insensata anche per la copertura di settori di opinione pubblica che oggi vengono stimolati a reazioni non sempre giustificate.

Errori sono stati certamente commessi nella convulsa preparazione di una manovra finanziaria che pressioni interne di gruppi di categorie tra loro in contrasto, pressioni non sempre trasparenti sui mercati internazionali, hanno reso eccezionalmente difficile.

Confidiamo che si possano ancora modificare talune norme e che alla manovra finanziaria corrisponda una ripresa dell'economia e dell'occupazione.

Con tanti auguri, mi creda.

Gianfranco Fini

### Petizione - Art. 50 della Costituzione presentata dal Dirigente Generale della P.S. Dr. Amleto Cantoro al Presidente del Senato

Pubblichiamo la petizione, ai sensi dell'art. 50 della Costituzione italiana, presentata dal Questore Dr. Amleto Cantoro, Presidente della Sezione ANPS di Lecce, al Presidente del Senato Prof. Scognamiglio.

Al Signor Presidente del Senato  
Prof. Scognamiglio  
Roma

Il sottoscritto Dr. Amleto Cantoro, nato il 2 gennaio 1928, residente a Lecce Via Ritucci 417, con la presente petizione chiede che venga apportata una modifica all'emolumento concernente la pensione privilegiata ordinaria, affinché il relativo corrispettivo venga differenziato gradualmente a seconda della categoria d'invalidità contratta per cause di servizio, perché non mi pare, e non solo a me, né giusto né equo,

innanzitutto la sproporzione esistente tra la prima categoria d'invalidità e la seconda e poi, in particolare, che quest'ultima ctg. debba essere compensata col 10% dello stipendio, come l'ottava ctg. Quindi riterrei oltretutto razionale che ad esempio, alla settima ctg. si accordasse il 15%; alla sesta il 20% e così via sino al 40% per la seconda ctg. Tutto ciò mi pare anche logico, dal momento che il titolare della seconda ctg. ha ovviamente sacrificato di più allo Stato, avendo il 90% d'invalidità, rispetto a quanto ha dato colui che ha conseguito l'ottava ctg., pari al 20% d'invalidità.

Si può, perciò, adottare, per analogia, il sistema di differenziazione con cui si opera per l'equo indennizzo, in cui, in conseguenza, l'afferente emolumento viene rapportato in correlazione all'invalidità cui si riferisce.

Nell'auspicio che la presente petizione venga presa in considerazione, come da decenni si spera da parte degli interessati, ossequiosamente ringrazio ed invio i più deferenti saluti.

Amleto Cantoro

Senato della Repubblica  
Vice Segretario Generale

Egregio Dottore,

Le comunico che le petizioni da Lei inviate sono state annunciate all'Assemblea del Senato nella seduta del 15 settembre 1994. Esse recano i nn. 72 e 73 e sono state assegnate alla 1ª Commissione permanente (Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione), competente per materia, alla quale Ella potrà rivolgersi per qualsiasi questione in merito.

Con i migliori saluti.

Antonio Malaschini

All'Esimo Signor Presidente  
dell'ANPS Ten. Gen.  
Remo Zambonini

Per l'incombenza del caso, La informo che, in data 2 settembre,

avvalendomi della prerogativa che compete ad ogni cittadino italiano, ho inoltrato, rispettivamente al Presidente del Senato ed al Presidente della Camera, due petizioni, ai sensi dell'art. 50 della Costituzione, con una delle quali, che allego in copia, ho chiesto, stante la siderea sproporzione corrente tra l'emolumento della prima e della seconda categoria d'invalidità, il graduale aumento del 5% della pensione privilegiata ordinaria, in modo tale che la progressione economica venga così scaglionata: il 15%, per l'ottava categoria; il 20%, per la settima; il 25% per la sesta e via via sino al 40%, per la seconda ctg. In atto, si sa, l'emolumento è del 10% dello stipendio base, per l'ottava come per la seconda, (non vi è, perciò, tra loro, alcuna differenza).

Ieri, il Senato mi ha risposto con la lettera che accludo in copia.

Nella certezza che vorrà accordarmi il Suo decisivo impulso per la soluzione dell'annoso problema, cui sono interessate varie migliaia di pensionati della Polizia di Stato, che non vanno più delusi, intervenendo, con tutto il peso dell'Istituzione che egregiamente rappresenta, nei riguardi dei Parlamentari che si reputano più sensibili alla fattispecie, affinché non debba ulteriormente disattendere una fondamentale norma di giustizia equitativa.

Mi sia consentito di restare in fiduciosa attesa di utili notizie. La prego di accogliere i più vivi ringraziamenti miei e degli aventi diritto per quanto vorrà e potrà fare in merito.

Amleto Cantoro

L'art. 67 del D.P.R. 29-12-1973, n. 1092, Testo Unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, così recita: "Misura della pensione privilegiata dei militari" (si ricorda che per la Polizia di Stato nonostante lo status da militare a civile, legge 121/1981, le norme del T.U. 1092/73 sono applicabili come ai militari):

"Al militare le cui infermità o lesioni, dipendenti da fatti di servi-

zio, siano ascrivibili ad una delle categorie della tab. A annessa alla legge 18 marzo 1968, n. 313 e non siano suscettibili di miglioramento, spetta la pensione.

La pensione è pari alla base pensionabile di cui all'art. 53 (vedi Fiamme d'Oro marzo-aprile 1994 pag. 21), se le infermità o le lesioni sono ascrivibili alla prima categoria ed è pari al 90, 80, 70, 60, 50, 40 e 30 per cento della base stessa in caso di ascrivibilità, rispettivamente, alla seconda, terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava categoria, salvo il disposto dell'ultimo comma di questo articolo (che si riferisce alle pensioni tabellari).

Le pensioni di settima e ottava categoria sono aumentate rispettivamente dello 0,20 per cento e dello 0,70 per cento della base pensionabile per ogni anno di servizio utile nei riguardi dei militari che, senza aver maturato l'anzianità necessaria per il conseguimento della pensione normale, abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo. La pensione così aumentata non può eccedere la misura prevista dal primo comma dell'art. 54 (vedi Fiamme d'Oro marzo-aprile 1994, pag. 21).

Qualora sia stata raggiunta l'anzianità indicata dal primo comma dell'art. 52, la pensione privilegiata è liquidata nella misura prevista per la pensione normale aumentata di un decimo, se più favorevole".

Dalla disamina dell'art. 67 si ricava la tabella seguente: (peraltro pubblicata a pag. 22 di Fiamme d'Oro del mese di maggio 1994)

Categoria attribuita:

- 1ª - 100% della base pensionabile
- 2ª - 90% della base pensionabile
- 3ª - 80% della base pensionabile
- 4ª - 70% della base pensionabile
- 5ª - 60% della base pensionabile
- 6ª - 50% della base pensionabile
- 7ª - 40% della base pensionabile
- 8ª - 30% della base pensionabile

È noto che la percentuale del 44% si raggiunge al compimento dei 20 anni di servizio.

Poniamo l'ipotesi che un dipendente con 20 anni di servizio contragga una infermità ascrivibile alla

8ª categoria: 30%. Ipotizzando che la base pensionabile sia di L. 100.000, per rendere più facile la spiegazione del calcolo, si procede a liquidare la pensione privilegiata:

Base pensionabile = L. 100.000  
percentuale di riforma 30%  
percentuale raggiunta a 20 anni 44%  
L. 100.000 x 44% = L. 44.000  
di pensione ordinaria;  
L. 100.000 x 30% = L. 30.000  
di pensione di riforma che è meno favorevole della pensione ordinaria e con un danno fisico subito.

Applicazione dell'art. 67 del T.U. 1092/73 (pensione ordinaria più un decimo) = L. 100.000 x (44% + 4,40) = 48,40 = L. 48.400.

Cioè più della pensione ordinaria, più della pensione di categoria.

In altre parole il concetto che il T.U. esprime è quello della corresponsione dell'importo più favorevole e che costringe l'Amministrazione a tener conto, in primis, degli anni di servizio e poi della categoria attribuita. È un connubio tra percentuale di categoria e percentuale raggiunta per effetto degli anni di servizio prestati.

La petizione presentata dal nostro Dottor Cantoro tende a modificare il "decimo", nel senso che se per l'8ª ctg. si attribuisce il 10%, alla 7ª ctg. dovrebbe essere attribuito il 15%, alla 6ª il 20%, alla 5ª il 25% e così via, e non un solo decimo per tutte.

Si deve modificare l'art. 67 del T.U., cosa molto possibile, se c'è la volontà politica.

### Infermità dipendenti da causa di servizio

**Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 349 concernente il regolamento recante riordino dei procedimenti di riconoscimento di infermità o lesione dipendente da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo.**

Il D.P.R. del 20-4-1994, n. 349, che entrerà in vigore il 5 dicembre



1994 (art. 12 che stabilisce l'entrata in vigore del DPR il 180° giorno dalla data della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'8-6-1994, n. 13), reca la disciplina dei procedimenti di riconoscimento di infermità o lesioni dipendenti da causa di servizio e di concessione dell'equo indennizzo:

- 1) l'impiegato civile che abbia contratto infermità o subito lesioni, per farne accertare l'eventuale dipendenza da causa di servizio deve, entro sei mesi dalla data in cui si è verificato l'evento dannoso, presentare domanda scritta all'Amministrazione dalla quale direttamente dipende.
- 2) con la stessa domanda deve chiedere la pensione privilegiata e l'equo indennizzo.
- 3) entro 5 anni dalla cessazione dal servizio, elevato a 10 anni, può essere presentata domanda di concessione per infermità derivanti da parkinsonismo. La domanda può essere proposta anche dagli eredi dell'impiegato o del pensionato deceduto, entro sei mesi dal decesso.
- 4) L'Amministrazione entro 30 giorni trasmetterà l'istanza alla C.M.O., la quale entro 30 giorni dovrà sottoporre l'interessato ad accertamenti sanitari.
- 5) L'Amministrazione si pronuncia entro 30 giorni dalla data di ricevimento del p.v.
- 6) Il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie entro tre mesi dal ricevimento degli atti trasmetterà il parere conforme o difforme all'Amministrazione, la quale entro 15 mesi dalla data di ricevimento della domanda, dovrà pronunciarsi; e dovrà pronunciarsi dopo un mese dal ricevimento del parere espresso dal Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie.

#### Osservazione

Certamente i tempi tecnici indicati dal DPR 349/94, non si potranno mai verificare per una serie di circostanze dovute all'alto numero di domande che giungono dal personale statale alle CC.MM.OO.: al tempo che impiega il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie;

all'Amministrazione che, specie per l'equo indennizzo, deve attendere per la capienza dei fondi, la disponibilità economica del bilancio dello Stato, al controllo delle Ragionerie Centrali, alla messa in pagamento da parte delle Direzioni Provinciali del Tesoro.

#### Il Governo Berlusconi e i pensionati

Il Presidente del Consiglio dei Ministri, a proposito delle difficoltà che ha incontrato nella "Finanziaria 1995", specie per la Previdenza e per i pensionati, ha detto:

"Se non è possibile fare un'attività di governo che possa procedere nell'interesse del Paese, non c'è che da tornare agli elettori. Io non mi faccio LOGORARE GALLEGGIANDO in un'attività di governo che non è produttiva di nulla". E durante l'intervista, ha soggiunto: "Abbiamo investito molto tempo con le forze sociali, abbiamo stabilito con loro un clima cordialissimo e recepito un mare di loro proposte. Ci siamo fermati soltanto dove le loro richieste erano in totale contrasto con le cifre della previdenza e con le attese internazionali". Il resto è politica che non interessa ai pensionati.

Considerato che il nostro Sodalizio è costituito da personale pensionato, da queste pagine noi vorremmo dire...: Basta! Stiamo assistendo ad una farsa politica e parlamentare sul "riassetto" del sistema pensionistico e della previdenza. Con gli scioperi che si dicono "spontanei" ma che in effetti sono "pilotati" e che recano danno ai cittadini, che sono il vero nerbo della produzione del lavoro, questi falsi patrocinatori del popolo hanno superato ogni limite di decenza e di tollerabilità. Mi astengo dal mettere in rilievo la farsa degli studenti che ben farebbero a tornare sui loro banchi, visto che le statistiche indicano quale basso tasso di cultura la scuola italiana produce; Bossi e la sua armata fanno mille capriole per non perdere le votazioni e passare da paladini contattando ora a destra ora a sinistra; i post-marxisti che si

dicono progressisti non hanno mancato di scendere in piazza con le loro bandiere rosse e blocchi stradali come ai tempi di Peppone; mentre gli avanzi di altri ex partiti si mettono in vendita al miglior offerente...

In mezzo a questo polverone caotico-politico, si avverte che le parole del Cav. Berlusconi rispondono a verità in quanto è stato già stipulato il contratto triennale con i ferrovieri e presto sarà affrontato quello del pubblico impiego.

Ed è qui che nasce il nostro risentimento, il risentimento dei pensionati d'annata, ai quali è stata protratta per ulteriori due anni l'ultima tranche della legge 59/91. Il danno maggiore è sopportato dalle vedove e dai pensionati più anziani che forse non vedranno il frutto delle loro lotte passate. Ne soffriranno i dirigenti ai quali sono stati negati gli aumenti concessi ai loro colleghi in attività di servizio.

Ma, signori pensionati, perché non vi svegliate? Perché non vi domandate da chi sarete rappresentati nel prossimo contratto che sarà stipulato con il Governo e con i rappresentanti dei pubblici impiegati? Perché non vi unite in unica forza capace di rappresentarvi per non essere ancora una volta e ancora di più distaccati dai pensionandi futuri? Tutte queste organizzazioni e Comitati che si sono formati, sono capaci di imporre al governo di essere convocati e di partecipare agli aumenti che verranno concessi al personale in attività di servizio?

Non si ravvede la necessità di scendere in piazza, se, come se si scendesse in piazza per una forte dimostrazione dei propri interessi, si fosse uniti e compatti con il delegare, cioè inviando numerosissime deleghe ad una o più persone che siano in grado di rappresentarli al tavolo delle trattative. Penso che 750 lire per affrancare la delega si possano spendere.

È ovvio che la manifestazione di volontà espressa in delega deve essere la maggiore possibile: quel tale o quei tali delegati debbono poter dire al Ministro della Funzione Pubblica, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che essi rappresentano 10-12-15 mila pensionati che riven-

dicano il loro diritto di non essere trascurati, abbandonati, ignorati come sinora è avvenuto.

#### Risposte ai lettori

SANTORO Angelo

Con D.M. 5-9-94 è stata conferita la pensione privilegiata di 8ª categoria a vita.

FACHECHI Andrea

La pratica di equo indennizzo è stata definita con D.M. n. 4174 del 18-8-1994 e la conseguente liquidazione della somma di L. 5.767.720, decreto notificato per tramite della questura di Matera.

GERACI Francesco

Si è in attesa che la Prefettura di Venezia trasmetta al Ministero il decreto di pensione ordinaria con l'applicazione della legge 216/92 con gli estremi di registrazione della Corte dei Conti regionale.

PIAZZOLLA Ruggiero

Si è in attesa che la Prefettura di Bari trasmetta al Ministero il decreto di pensione ordinaria registrato dalla Corte dei conti regionale.

PUNZO Umberto

Per l'equo indennizzo è stato emesso decreto di liquidazione in data 17-3-1994, mentre per la pensione privilegiata il Collegio Medico Legale ha emesso parere contrario alla concessione.

GIUSTINI Virgilio

La pratica di equo indennizzo è tuttora all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del parere prescritto.

FELICI Marino

La richiesta di concessione dell'equo indennizzo del 27-1-1993, è stata istruita e si trova al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'acquisizione del parere prescritto.

#### ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Salinardi	Vito	Vercelli	L.	50.000
Mirabella	Giuseppe	Busto Arsizio (VA)	L.	10.000
Sardo	Giuseppe	Roma	L.	20.000
(in memoria della consorte Angela Spagna)				
Di Bernardino	Carmela	Pesaro	L.	50.000
(in memoria del marito Piersanti Vincenzo)				
Varalda	Luisa	Vercelli	L.	50.000
(in memoria del marito Cisterna Armando)				
Villa	Giacinta	Milano	L.	50.000
(in memoria del marito Leporale Cosimo)				
Sezione	ANPS	Moena	L.	50.000
Cassero	Vincenzo	Roma	L.	100.000
(in memoria della propria consorte Scanzani Adalgisa)				
Romano	Paolo	Brescia	L.	80.000
Centrone	Domenico	Trieste	L.	25.000
Lavezzi	Antonio	Alagna Lomellina (MI)	L.	30.000
Sezione	ANPS	Vercelli	L.	50.000
TiziLo	Giudice Edy	Roma	L.	200.000
(in memoria del marito Lo Giudice Fernando)				
Palermo	Salvatore	Como	L.	100.000
(in memoria della consorte Lella Mauri)				
Weibel	Morello Idali	Como	L.	100.000
(in memoria dell'amica Lella Mauri)				
Iori	Liana	Reggio Emilia	L.	30.000
Peretti	Lino	Mantova	L.	50.000

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

#### Uno dei tanti riconoscimenti

Milano 2-11-1994

Egregio Squarcione  
Commosso e riconoscente, mi affretto a ringraziarLa per l'interessamento intelligente e cordiale con cui si è compiaciuto darmi tante delucidazioni in merito alla mia pensione.

All'Ufficio Prov.le del Tesoro di Milano, innumerevoli volte, mi hanno giurato e, soprattutto, spergiurato di non avere, circa l'aggiornamento della mia pensione, altra competenza, all'in-

fuori di quella di dare pratica esecuzione, senza peraltro potere entrare nel merito, ai conti e ai calcoli predisposti dalla Ragioneria del nostro Ministero...

Le delucidazioni ricevute mi hanno arrecato vivo e grande sollievo e di ciò La ringrazio ancora con tutto il cuore.

PregandoLa di voler gradire i sensi della mia più grande stima e considerazione, mi creda.

Suo dev.mo.

Dr. Nino Valenti



## Vita delle Sezioni

### ALESSANDRIA



Il 29 ottobre 1994 ricorreva il quarto anniversario della scomparsa del Socio Grand'Uff. Pasquale Patania, grande amico, persona stimatissima, ricco di bontà, d'animo e generosità.

Il Consiglio e i Soci della Sezione ANPS di Alessandria, la Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" lo ricordano sempre con grande affetto e rinnovano ai familiari ed in particolare alla figlia Mariuccia sentimenti di solidarietà.

### ANCONA

Il 2 novembre una rappresentanza della Sezione ha reso omaggio ai Caduti della Polizia di Stato, con l'apposizione di una corona sulla targa ricordo affissa a cura della Sezione stessa all'ingresso della Questura.

Il 4 novembre una rappresentanza della Sezione, con il labaro sociale, ha partecipato alla cerimonia militare indetta per la giornata dell'Unità Nazionale.

Cosma, per iniziativa della Sezione ANPS, è stata celebrata la S. Messa per i Defunti, officiata dal Vice Parroco e da Don Bartolomeo Perroné, assistente spirituale della Sezione ANPS.

Presenti alla cerimonia il V. Questore Vicario Dr. Tancredi, Funzionari della Questura e delle specialità, nonché il personale in servizio e in congedo con i rispettivi familiari.

Sono stati ricordati dal Presidente Dr. Giglio i Caduti della Polizia di Stato e, nominativamente, i soci scomparsi nel corso dell'anno.

La vedova Russo ha deposto un fascio di fiori all'Altare della Vergine.

La cerimonia si è conclusa con la preghiera a San Michele Arcangelo, letta da un Agente in servizio.

### COMO



Il 23 settembre è prematuramente scomparsa la Socia Simpatizzante Lella Mauri, moglie del Presidente della Sezione e Consigliere Nazionale.

Il Consiglio di Sezione, certo

### BRESCIA

Il 23 ottobre, nel 51° anniversario dell'eccidio di Cefalonia e Corfù, nella Chiesa di S. Benedetto è stata celebrata una Santa Messa in memoria dei 10.260 Caduti immolatisi nelle Isole Jonie nel settembre 1943.

Prima della funzione religiosa, un corteo composto dalle Autorità Civili e Militari e da rappresentanze di Associazioni combattentistiche e d'Arma, ha deposto una corona d'alloro alla lapide commemorativa.

Il 31 ottobre, a cura della Sezione ANPS, nella chiesa ubicata presso il locale Istituto "Paolo VI", è stata celebrata una Santa Messa in memoria dei nostri Defunti.

Presenti il Prefetto ed il Questore, personale in servizio e rappresentanti delle Associazioni dei Corpi di Polizia con le bandiere, numerosissimi Soci con le famiglie e Vedove.

d'interpretare i sentimenti di tutti i Soci della Sezione, è vicino al suo Presidente condividendo il suo dolore, con le più sentite espressioni di cordoglio, per la perdita della cara Lella, sempre da tutti stimata e benvoluta ed amica delle numerose nostre Donne associate.

Nella triste circostanza, l'amica Mariella Denti, a nome di tutti i Soci, ha voluto così ricordarla:

*Cara Lella, siamo a Te vicini, per ricordare i momenti della nostra esistenza: li rivediamo, uno per uno, tristi e sereni, trascorrere... troppo pochi per Te, ma gli affetti che ci uniscono non hanno tempo e Tu sei viva in noi. Il Tuo entusiasmo per le cose belle della vita, la Tua spontanea e vivace allegria, il saper comunicare con simpatia ci trasmettono il Tuo messaggio d'amore. Ciao!*

### BRESCIA

Il 2 novembre, presso il Monumento Ossario del Cimitero Vantiniano, si è svolta la commemorazione dei Caduti di tutte le guerre. Durante la cerimonia è stata celebrata dal Vescovo di Brescia Mons. Bruno Foresti, una Santa Messa in suffragio dei Caduti.

La Sezione ANPS era presente con una nutrita rappresentanza e la Bandiera.

Il 6 novembre si è svolta in Salò, presso un noto ristorante, una riunione conviviale cui hanno partecipato 150 persone fra Soci, familiari ed amici.

Alle 11.30, sotto una fitta pioggia, gruppi di partecipanti hanno raggiunto il Monastero della Visitazione, che trovasi adagiato in mezzo al verde sul clivio antistante il lago di Garda.

Quivi hanno potuto ammirare l'immenso paesaggio che circonda il lago, dalla Conca di Salò a Riva di Trento.

Ospite d'onore al pranzo il Dr. Giuseppe Giacobbe, Direttore della Scuola "Polgai" di Brescia.

### COMO

Il Consiglio di Sezione esprime a nome dei Soci i sentimenti del più profondo cordoglio al Socio Matteo Rella per la perdita della propria mamma avvenuta il 13-9-1994.

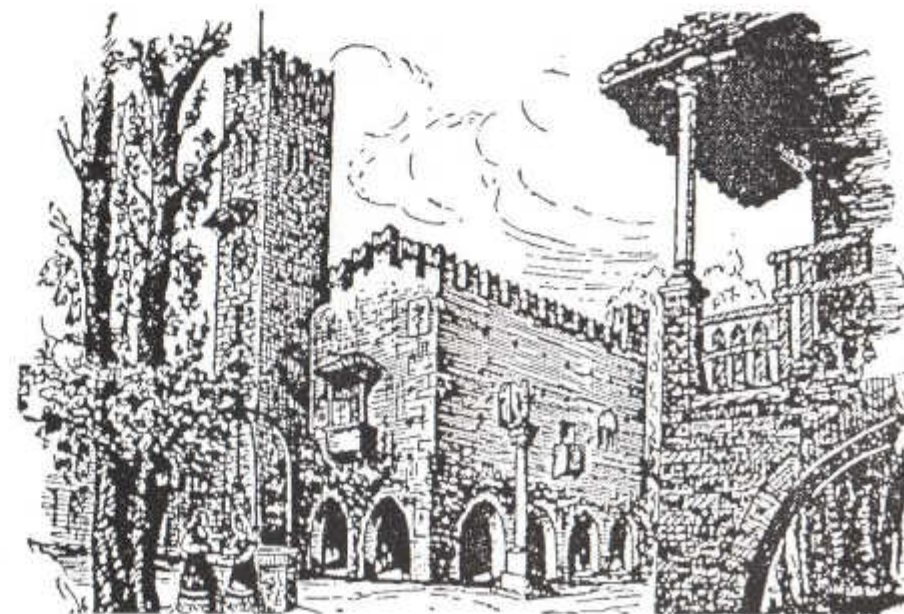
Il 15 ottobre 1994 è deceduta la moglie del Socio Giampaolo Caragnano. Il Consiglio di Sezione esprime a nome di tutti i Soci sentimenti di profondo cordoglio.

### COMO

È il mattino del 15 ottobre, quando l'autopullman al gran completo prende il via per la programmata gita giornaliera alla volta di Grazzano Visconti, dopo aver fatto

una sosta a Piacenza per una breve visita alla città dalle origini assai remote e dall'aspetto severo, dovuto soprattutto ai suoi monumenti medioevali ed al largo impiego del laterizio nelle costruzioni, con al centro lunghe vie rettilinee sino ai bastioni cinquecenteschi. Piacenza vanta uno dei più bei palazzi medioevali d'Italia: il "Gotico" del 1280, sede del Comune, con le due splendide statue equestri dei Farnese.

Da Piacenza, si prosegue poi per circa 17 Km. sino al Comune di Vigolzone che sorge sulle prime pendici appenniniche. Fra le diverse frazioni di questo Comune, la nostra attenzione è rivolta a Grazzano Visconti, caratteristico centro nella piana del torrente Nure, fedele ricostruzione d'un villaggio medioevale. Grazzano Visconti fu costruito verso la fine del secolo scorso attorno ad un castello trecentesco dal conte Giuseppe Visconti. Si compone di graziosi edifici in perfetto stile del '300 e '400 disposti scenograficamente fra il verde; nel palazzo Podestarile è visibile l'imitazione dei broletti medioevali, la scuola laboratorio e l'esposizione di oggetti in ferro battuto e di mobili in stile. Nei periodi delle festività dell'estate le donne vestono in costume, rendendo il tutto una grande attrattiva turistica.



Grazzano Visconti - Piazzetta Biscione.

### FIDENZA

La Sezione, come ogni anno, in occasione della ricorrenza di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato, ha partecipato con Bandiera alla S. Messa officiata a Parma alla presenza del Prefetto e del Questore, di funzionari e personale in genere.

Alle ore 18, presso la Chiesa di S. Michele Arcangelo di Fidenza, presenti le Vedove: Ada Rigoni Ved. Ponziano Treggiari, con il figlio Giuseppe; Giovanna Marosi ved. Ass. C. Giovanni Vaselli, con la figlia Daniela; Amelia Mori Ved. Gennaro Passaretti, da Salsomaggiore Terme, Franca Baroni Ved. Giovanni Vanore, sono stati ricordati i quattro Soci venuti a mancare recentemente.

### FIRENZE

La Sezione di Firenze, dal 26 al 30 settembre, ha effettuato una gita turistica nelle seguenti località con visite guidate:

- Grotta Smeralda;
- Costiera amalfitana;
- Reggia di Caserta;
- Santuario e scavi di Pompei;
- Isola di Capri;
- Santuari di Padre Pio e S. Michele nel Gargano;





Firenze - 26/30 settembre 1994 - Gita sociale. Il Santuario di Padre Pio.

- Abbazia di Montecassino.

I 45 partecipanti, Soci e familiari, accompagnati dal Segretario Economico Gennaro Basilico, organizzatore, sono rimasti molto soddisfatti del trattamento ricevuto e ringraziano l'Agenzia per la sistemazione alberghiera risultata ottima.

## GORIZIA

### In memoria del Magg. di P.S. Loreto Petronelli nel 27° anniversario della morte

Son trascorsi 27 anni da quel lontano 1° ottobre 1967 quando, in età ancora giovane, il Magg. Loreto Petronelli venne ghermito dalla morte, ma il ricordo dell'ottimo ufficiale è sempre vivo tra i poliziotti di Gorizia che ebbero la ventura di conoscerlo.

Comandava il Reparto Celere di stanza presso il Gruppo Guardie di P.S. di Gorizia col grado di Tenente e, via via che avanzava in carriera, si era sempre fatto apprezzare ed amare da tutti, colleghi e subalterni per le sue rare doti di ufficiale ben preparato, di umanità, di cordialità.

Prestò servizio presso il Comando del Gruppo di Gorizia con una dedizione così completa ed appassionata che veniva indicato ad esempio anche dai Questori che si succedettero.

I Soci della Sezione ANPS di Gorizia lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto ed

esprimono alla vedova, Signora Teodora, iscritta all'ANPS da moltissimi anni, componente del Comitato Femminile di Assistenza agli Infermi della Polizia di Stato costituito nel 1986 presso la Sezione ANPS di Gorizia, sinceri sentimenti di solidarietà.

La Signora Petronelli, per onorare la memoria del marito, ha elargito un contributo di L. 50.000 a sostegno delle attività sociali della Sezione.

Il Consiglio di Sezione la ringrazia per la sua sensibilità e generosità.

## GORIZIA

Nella ricorrenza della commemo-



Gorizia - 1 novembre 1994 - Agenti della Questura depongono vasi di crisantemi sulle tombe dei Colleghi defunti.

razione dei Defunti, anche quest'anno, Agenti di servizio alla Questura di Gorizia si sono recati nei Cimiteri della provincia per deporre fiori sulle tombe dei commilitoni scomparsi.

## GORIZIA

Il 10 settembre 1994 ricorreva il 3° anniversario della morte del Magg. Gen. di P.S. Rosario De Natale.

Il Consiglio ed i Soci della Sezione ANPS di Gorizia lo ricordano con profondo rimpianto e rinnovano alla vedova, Signora Olga ed ai figli sentimenti di sincera solidarietà e affetto.

La scomparsa del Gen. De Natale ha lasciato un grande vuoto non solo nella compagine della Sezione, alla quale egli era iscritto sin dalla fondazione del Sodalizio, ma in tutti gli ambienti della Provincia Isontina e della Amministrazione della Polizia di Stato.

Era persona altamente stimata e benvoluta per le sue rare doti di umanità, per la sua esemplare rettitudine, per il profondo senso del dovere e di responsabilità che lo animavano nel suo lavoro.

Nel 1969, agli albori del nostro Sodalizio, egli propugnò la nascita e la costituzione della Sezione ANPS di Gorizia, iscrivendosi per primo mentre prestava ancora servizio attivo, dando un trascinate esempio

agli altri.

Nella ricorrenza del terzo anniversario della scomparsa, per onorare la memoria del marito e per sostenere le attività sociali della Sezione, la Signora De Natale ha fatto pervenire una elargizione di L. 50.000.

Il Consiglio di Sezione ringrazia la Signora De Natale per la sua generosità e sensibilità.

## GORIZIA

Il 4 novembre a Redipuglia si è tenuta l'annuale cerimonia, in ricordo dei Caduti nel giorno dell'anniversario della Vittoria e della Festa delle Forze Armate.

Il Presidente Nazionale è stato rappresentato dal Socio Gr. Uff. Dirigente Generale Dott. Ausonio Aromolo, mentre il Vice Presidente Cav. Torquato Belardinelli, il Cav. Alfredo Autolitano e il Socio Aurelio Gareri, con la Bandiera, hanno rappresentato la Sezione di Gorizia.

## GORIZIA

Il 5 novembre 1994, programmata dalla Sezione ANPS, è stata celebrata, nella Chiesa di San Giuseppe Artigiano, una Santa Messa per onorare i Caduti della Polizia di Stato e per ricordare i commilitoni defunti della Provincia.



Gorizia - 5 novembre 1994 - Celebrazione della S. Messa in ricordo dei Caduti e Defunti della Polizia di Stato. In prima fila le Autorità presenti alla cerimonia.

Ha concelebrato il rito, insieme al Parroco Don Pietro Piemonti, l'Assistente spirituale della Scuola di Polizia di Duino, Don Armando Zorzini.

Come per gli anni scorsi, il Presidente della Sezione, Comm. Antonio Bumbaca, ha chiesto ed ottenuto dal Provveditore agli Studi la partecipazione alla cerimonia di numerosi alunni delle Scuole elementari e medie.

Grande commozione ha suscitato, durante la Messa, l'esecuzione del silenzio suonato da un trombettiere, concesso, su richiesta del Presidente, dal Comando Brigata Meccanizzata "Gorizia".

## LA SPEZIA

Su invito del Comando in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno, una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, ha partecipato alla cerimonia del Varo del Cacciamine "Rimini", che ha avuto luogo il 17 settembre presso il Cantiere navale "Intermarine" del Comune di Sarzana, presenti le massime Autorità Civili, Militari e Religiose.

La benedizione alla Nave è stata impartita dal primo Cappellano della Marina Militare. Madrina del Varo la Signora Roberta Frandi Bagnato.

Al termine della manifestazione, a tutti gli invitati è stato offerto un rinfresco e consegnata una medaglietta con la riproduzione della Nave.

## LA SPEZIA

Il 29 settembre, nella Chiesa Parrocchiale di Pegazzano (SP) intitolata a San Michele Arcangelo, è stata celebrata la Santa Messa per la ricorrenza della Festività del Patrono della Polizia di Stato.

Al rito religioso ha partecipato una larga rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, guidata dal Presidente.

Erano presenti il Prefetto Dott. Nicola Rasola; il Direttore del Centro Nautico e Sommozzatori della Polizia di Stato; Funzionari della Questura e dei Commissariati, nonché Ispettori, Sovrintendenti, Assistenti e Agenti del Reparto e delle Specialità della Polizia di Stato.

## LA SPEZIA

Il 23 ottobre, nella ricorrenza del 19° Anniversario della Strage di Querceta, ove persero la vita i Colleghi Giuseppe Lombardi, Gianni Mussi e Armando Femiano (quest'ultimo della Squadra Mobile della Questura di La Spezia), una folta rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla manifestazione commemorativa che ha avuto luogo a Viareggio.

La Questura di La Spezia, oltre ad aver concesso l'uso di un automezzo per il trasporto della rappresentanza, ha inviato anche una Volante.

Dopo la Santa Messa, celebrata nella Chiesa della Misericordia, si è formato un corteo, composto dal Gonfalone del Comune di Viareggio e dalle Bandiere e Labari delle Sezioni ANPS di Viareggio, di Massa e di La Spezia, nonché quelle dei Carabinieri e dei Marinai delle Sezioni Viareggine, per la deposizione delle corone al Monumento ai Caduti.



Alle ore 11,15 si è svolta la cerimonia commemorativa nella sala del Consiglio Comunale di Viareggio.

## LA SPEZIA

Si comunicano i giorni e gli orari in cui la Sezione è aperta.

Dal 1° ottobre al 30 aprile: martedì e giovedì ore 9,00-12,00 e 15,30-17,30 - sabato ore 9,00-12,00.

Dal 1° maggio al 30 settembre: martedì, giovedì e sabato: ore 9,00-12,00 - negli altri giorni si può anche trovare aperto ad orari diversi.

Si segnalano, inoltre, i recapiti del Presidente e del Segretario della Sezione.

Presidente: Sebastiano Rolli  
Via P. Mascagni, 14/3  
Tel. 0187/705233  
Segretario: Gerardo Grande  
Via XXVII Marzo, 75  
Tel. 0187/736381

## LIVORNO

Il 29 settembre, nella Chiesa di S. Giovanni Battista, organizzata dalla locale Questura e dalla Sezione ANPS, è stata celebrata dal Vescovo Ausiliario della Diocesi di Livorno una S. Messa in onore di S. Michele Arcangelo.



Livorno - 29 settembre 1994 - Festa di S. Michele Arcangelo. Il Pres. della Sez. ANPS Bettini mentre legge la preghiera di S. Michele Arcangelo. A destra la Bandiera della Sezione.



Lugo - 9-12 ottobre 1994 - Gita sociale a S. Giovanni Rotondo. Un gruppo di Soci e familiari.

Alla cerimonia religiosa sono intervenute le massime Autorità della provincia, il Prefetto, Dr. Vincenzo Pellegrini, una folta rappresentanza di Funzionari, Impiegati ed Agenti in servizio, nonché le rappresentanze dell'Arma dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, del Corpo Agenti di Custodia e Vigili Urbani.

La Sezione è intervenuta con il labaro, scortato da circa 20 Soci, che si sono uniti alle altre rappresentanze per dare alla manifestazione religiosa la solennità che essa meritava.

## LUGO

La Sezione ANPS ha effettuato dal 9 al 12 settembre una gita sociale a San Giovanni Rotondo (FG), visitando i Santuari di Padre Pio, di San Michele e di San Matteo, e il Gargano con soste in diverse località. Hanno partecipato molti Soci con le rispettive famiglie, fra cui il Presidente Vincenzo Sardella, il Segretario Antonio Riccitelli e il Consigliere Cav. Emilio Baldino.

I gitanti sono stati ricevuti dal Presidente della Sezione ANPS di Foggia Cav. Luigi Russo, il quale è stato sempre a loro disposizione.

Per questo la Sezione vuol far giungere al Cavaliere Russo un vivo e caloroso ringraziamento per la squisita e cortese ospitalità.

## MANTOVA

Il 23 settembre, nel 50° anniversario della barbara fucilazione del valoroso giovane V. Brg. dei Carabinieri Salvo D'Acquisto, medaglia d'oro alla memoria, è stata celebrata una Messa nella chiesa di S. Pio X, al termine della quale è stata deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento che ne ricorda la figura.

Hanno partecipato alla cerimonia alcune classi delle scuole elementari, il Col. Montinaro, Comandante il

Gruppo CC di Mantova, numerosi ufficiali e sottufficiali dell'Arma e rappresentanze delle Associazioni dei Carabinieri, della Polizia di Stato e della Finanza, con Bandiere, accompagnati dai rispettivi Presidenti di Sezione, Cav. Bruno Melis, Cav. Antonio Tellini e Cav. Aldo Montignone.

...

Il 25 settembre 40 Soci hanno effettuato una gita a Lucca e Pisa visitando i principali monumenti delle due città.

...

Il 29 settembre, presenti il



Mantova - 25 settembre 1994 - Gita a Pisa. Un gruppo di partecipanti nella Piazza dei Miracoli.

Prefetto, il Questore, funzionari, Agenti della Polizia di Stato e una delegazione della Sezione ANPS con Bandiera, è stata celebrata la Santa Messa a ricordo di S. Michele Arcangelo, officiante Monsignor Antonio Tassi.

## MACERATA

Il 10 settembre è stata effettuata una gita sociale nelle località di Montecassino e Gaeta, alla quale hanno partecipato 54 persone tra Soci e loro familiari.

I gitanti sono stati guidati dal Presidente Vincenzo Palazzo, con l'ausilio del Segretario Economo



Mantova - 29 settembre 1994 - Festa di S. Michele Arcangelo. La celebrazione della S. Messa nei locali della caserma di Via Solferino.

Giorgio Buldrini e del Consigliere Leo Tiburzi.

## MARTINA FRANCA

Durante l'anno in corso, i sottotenenti Soci hanno versato, a sostegno delle varie attività della Sezione ANPS, un contributo volontario come a fianco indicato: Francesco Aralla, L. 20.000 - Giorgio Aquaro, L. 20.000 - Bartolomeo Angelini, L. 35.000 - Michele Basile, L. 35.000 - Cosmo Buontempo, L. 20.000 - Bartolomeo Buonanuova, L. 50.000 - Alberto Calabretti, L. 10.000 - Francesco Caroli, L. 5.000 - Vincenzo Carriero, L. 30.000 - Domenico Castellana, L.



Macerata - 10 settembre 1994 - Gita sociale a Montecassino. Un gruppo di Soci e familiari sulla scalinata della Basilica.



20.000 - Domenico Castellana (S. Simp.), L. 20.000 - Nicola Castellana, L. 100.000 - Pietro Castellana, L. 20.000 - Sebastiano Castellana, L. 45.000 - Francesco Cataldi, L. 35.000 - Francesco Cisaria, L. 35.000 - Giuseppe Consoli, L. 30.000 - Oronzo Convertini, L. 35.000 - Francesco Cortese, L. 20.000 - Nicola Cuoco, L. 10.000 - Pietro Nicola Baccaro, L. 20.000 - Antonio Diamante, L. 35.000 - Giacomo Diamante, L. 30.000 - Francesco Finocchio, L. 12.000 - Michele Fumarola, L. 25.000 - Francesco Fumarola, L. 35.000 - Michele Giudice, L. 100.000 - Angelo Lafornera, L. 20.000 - Domenico Lafornera, L. 20.000 - Giovanni Lenoci, L. 20.000 - Rocco Ligorio, L. 20.000 - Battista Loparco, L. 20.000 - Giuseppe Loparco, L. 20.000 - Giovanni Lorusso, L. 15.000 - Domenico Mariella, L. 20.000 - Angelo Raffaele Massafra, L. 25.000 - Francesco Merrino, L. 20.000 - Carlo Minardi, L. 20.000 - Angelo Musolino, L. 35.000 - Martino Narcisi, L. 35.000 - Angelo Nucci, L. 25.000 - Lorenzo Palma, L. 30.000 - Donato Pignatelli, L. 20.000 - Pasquale Preite, L. 20.000 - Nicola Puppi, L. 35.000 - Michele Recchia, L. 85.000 - Cosimo Ricci, L. 25.000 - Giuseppe Antonio Ricci, L. 20.000 - Italo Paolo Scatigna, L. 85.000 - Martino Scatigna, L. 25.000 - Tommaso Semeraro, L. 20.000 - Vincenzo Semeraro, L. 20.000 -

Francesco Tagliente, L. 20.000 - Salvatore Vitale, L. 20.000 - Maria Zigrino, L. 20.000.

## MARTINA FRANCA

Il 2 ottobre la Sezione ANPS ha effettuato una gita sociale sul Gargano.

Partita di buon mattino, una comitiva di 54 persone tra Soci e familiari ha raggiunto San Giovanni Rotondo (FG), luogo ove ha vissuto Padre Pio, visitando i luoghi sacri più suggestivi e le opere religiose. Dopodiché la comitiva si è spostata nella vicina San Marco in Lamis (FG), visitando l'antico Convento già Benedettino di San Matteo dell'XI secolo, centro estremamente importante di cultura sacra diretto dai frati Francescani Minori. Tutto il gruppo si è poi trasferito a Monte Sant'Angelo (FG), ove, dopo la colazione in un ristorante del luogo, ha visitato il sacro speco di San Michele. Sono stati visitati anche il castello normanno-aragonese, la chiesa di S. Pietro con la tomba del re longobardo Rotari e la medioevale chiesa di Santa Maria Maggiore, opera pregevole del gotico pugliese.

La giornata si è conclusa con piena soddisfazione di tutti i partecipanti.

## MARTINA FRANCA

La Sezione ANPS, sente il dovere

di ringraziare pubblicamente i sottoelencati Soci, Enti e persone che, in occasione delle varie manifestazioni promosse dal sodalizio durante l'anno 1994, si sono distinte per la loro sensibile generosità, versando un contributo volontario, tanto da permettere l'ottima riuscita di tutte le manifestazioni promosse e realizzate: Marcello Cantore; Confezioni F.lli Ruggieri; Confezioni F.lli Ancona; Confezioni ICA di Antonio Tardia; Nino Raguso "Bar Eden"; Maria Sportelli "Bouquet"; Martino Montanaro "Bibite"; Banca Popolare di Taranto, Ag. di Martina Franca; Banco Ambrosiano Veneto, Ag. di Martina Franca; Banco di Napoli, Ag. di Martina Franca; Vito Chirulli "Mobili"; Pino Carrieri "Assicurazioni"; Arcangelo Sisto "Assicurazioni".

## MILANO

La Sezione di Milano ha effettuato nei giorni 23, 24 e 25 settembre un viaggio culturale e di aggiornamento a Redipuglia, Faedis e Trieste (visita alla Scuola Allievi della P.S.) d'intesa con la Presidenza delle Sezioni ANPS di Udine; Gorizia e Trieste.

Il gruppo, forte di 100 unità, tra Soci e familiari, in abito sociale, ed il Gruppo Bandiera, è stato guidato dal Consigliere Economico Cav. Abbo Ricciardi, assistito dal Sindaco Costantino Cattoni, presenti anche il Consigliere Nazionale Dr. Raffaele Milite, la figlia Nunzia, iscritta alla Sezione, ed i Consiglieri Cav. Uff. Francesco Lanno e Luigi De Gobbi.

I partecipanti partiti alle 7 da Milano, alle ore 13 raggiungevano un ristorante di Remanzacco (UD), accolti dal Presidente della Sezione di Udine Comm. Adone Cecutti.

Il pranzo si è svolto in un clima di entusiasmo e cordialità. Nel pomeriggio, dopo la sistemazione in albergo a Cividale del Friuli, il gruppo ha visitato l'Azienda Agricola Accardini, su iniziativa del Presidente Cecutti, presente anche il Comandante della Sezione Polstrada di Udine Dr. Renato Giuliani. Dopo l'illustrazione, da parte di un esperto dell'azienda della lavorazione delle



Milano - 24 settembre 1994 - Ronchi dei Legionari (GO). Soci ANPS alla Cerimonia militare relativa all'arrivo di n. 1603 salme di soldati Italiani Caduti sul fronte russo.

uve con i complessi passaggi in apposite apparecchiature, in un ampio porticato è stata allestita una merenda con formaggio e salumi, sostenuta dai pregiati vini della casa.

A cena sono stati ospiti, calorosamente salutati dai presenti, i Presidenti di Udine e di Gorizia.

Il giorno 24, per interessamento del Presidente di Gorizia presso le Autorità Militari della Zona, è stato possibile partecipare alla cerimonia militare tenutasi presso l'Aeroporto di Ronchi dei Legionari in onore del rientro in Patria delle salme di 1603 militari caduti sul Fronte Russo. Il Gruppo Bandiera veniva inserito nelle Associazioni d'Arma; il personale, in abito sociale, prendeva posto in prima fila, all'altezza dell'Altare, a fianco della Tribuna delle Autorità.

La cerimonia ha avuto momenti di commozione, quando dall'aereo sono state prelevate 30 urne, disposte poi a forma di Croce di fronte all'Altare. Il rito religioso è stato celebrato dall'Ordinario Militare Monsignor Giovanni Marra; presente anche Mons. Carmelo Dromi, per raccogliere la salma del fratello Francesco caduto in Ucraina.

Al termine della cerimonia il Ministro della Difesa Previti ha ribadito ai familiari presenti che l'Italia non dimentica il sacrificio dei Caduti in guerra. Il Questore di Gorizia Dr. Davini, presente alla Cerimonia, ha

rivolto al gruppo della Sezione di Milano parole di elogio per la commossa partecipazione.

Successivamente, raggiunto il Sacriario di Redipuglia, è stata deposta una corona di alloro al Mausoleo dedicato al Principe Amedeo di Savoia.

Nel pomeriggio la comitiva ha raggiunto la località di Campeggio di Faedis, per rendere omaggio a S. Michele Arcangelo ed ammirare lo stupendo mosaico dedicato al Santo, realizzato con il concreto concorso della Presidenza Nazionale e delle Sezioni, opera del maestro mosaicista Arrigo Poz. La successiva



Milano - 25 settembre 1994 - Visita alla Scuola Allievi di Trieste. Il Cons. Naz. Milite, il Segr. Cav. Lanno e l'Economico Cav. Ricciardi consegnano un guidoncino al Dr. Faggiano, Direttore della Scuola.

visita a Udine ha permesso di vedere il centro storico: Piazza 1° Maggio e Piazza della Vittoria, illustrate con calore dal Presidente Cecutti.

Il giorno 25 è stata effettuata una visita alla città di Trieste ed in particolare: al Monte Grisa, Tempio Nazionale di Maria Madre Regina, che ricorda e richiama la Consacrazione dell'Italia alla Madonna. L'opera, in cemento armato a forma di triangolo, fu voluta dall'Arcivescovo di Trieste e di Istria in modo da permettere ai fedeli della zona la visione del Monumento, al fine di mantenere operante la fede; a San Giusto, con visita al Piazzale ed alla Chiesa.

Il gruppo ha poi raggiunto la Scuola Allievi della P.S., accolto con cordialità dal Direttore Dr. Faggiano e dal personale istruttore.

Celebrata la S. Messa nella luminosa sala delle riunioni e deposta una corona di alloro al Cippo che ricorda i Caduti della Polizia, è stata effettuata una visita ai moderni servizi didattici e logistici dell'Istituto. Dopo la consegna di un guidoncino della Sezione al Direttore della Scuola a ricordo della visita, alle ore 12,30 ha avuto luogo il pranzo nella accogliente mensa.

Parole di ringraziamento sono state rivolte al personale della Scuola per l'impegno e per l'attenzione da parte del Dr. Milite e dei

## MILANO

Il 24 novembre 1994 ricorreva il settimo anniversario della scomparsa del Socio Cosimo Leporale.

La Vedova Signora Giacinta Villa ricorda il marito con immenso affetto e per onorare la memoria ha devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di L. 50.000.

I Soci della Sezione ANPS di Milano e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Signora Giacinta sentimenti di solidarietà.





Consiglieri Ricciardi e Lanno. Unanime è stato l'elogio per l'Ispettore Amabile e per il Sovr. Marano, per il felice allestimento della sala e per la bontà delle portate.

La riuscita della impegnativa trasferta è da riferire:

- alla cordialità dei rapporti tra le Sezioni, frutto della operosità della Presidenza Nazionale, finalizzata alla crescita dell'Associazione nel quadro dei valori espressi dallo Statuto;

- all'impegno e professionalità della "Squadra" della Sezione che da tempo c'è e funziona, anche in assenza di soci responsabili;

- alla partecipazione delle famiglie ed in particolare delle gentili signore che con singolare impegno, con l'abito sociale, sono d'esempio assicurando la loro presenza in tutte le manifestazioni;

- alla concreta assistenza svolta sull'intero percorso dalle pattuglie della Polizia Stradale dei Compartimenti di Milano, Padova, Udine e del personale interessato dei rispettivi Comandanti: Dirigente Superiore Domenico Mazzilli, 1° Dirigente Giuseppe Poma, 1° Dirigente Angiolino Serafino.

Il personale ringrazia l'Amministrazione della P.S. per l'attenzione ricevuta a testimonianza del tradizionale "Spirito di Servizio" inossidabile nel tempo.



Milano - 29 settembre 1994 - Cerimonia per la Consegna della Bandiera ai Gruppi ANPS di Guardamiglio e Milano Malpensa. Il gruppo Bandiera al completo al termine della cerimonia (al Centro la Bandiera della Sezione di Milano).

## MILANO

Nel corso di una austera e significativa cerimonia il 29 settembre, nella sala delle riunioni della Sezione ANPS di Milano, alla presenza di numerosi Soci, sono state consegnate le Bandiere al Gruppo Volo di Milano-Malpensa ed al Gruppo di Guardamiglio (della Sottosezione Polizia Stradale) di recente costituzione.

Presenti il Presidente della Sezione di Milano Ten. Gen. Mario De Benedittis, il Consigliere

Nazionale Ten. Gen. Pantaleo Cialdini, i Consiglieri di Sezione Cav. Abbo Ricciardi, Cav. Silvio D'Aloiso, il Cav. Luigi De Gobbi, il Cav. Elio Scopigno, il Magg. Camillo Corazzari, il Sindaco effettivo Costantino Cattoni ed i Sindaci Supplenti Luigi Ravani e Vincenzo Carnevali.

Il Comandante della Sezione Polizia Stradale di Milano Dr. Vincenzo Pinzone, con la Dr. Vittoria Simonetta, ha ringraziato la Presidenza per l'attenzione, per i sentimenti di stima e rispetto che intercorrono tra il personale in servizio e quello in congedo.

## MILANO

Il 29 settembre, nella Basilica di S. Ambrogio, si è svolta una cerimonia per onorare S. Michele Arcangelo, organizzata dalla Questura di Milano.

La Sezione ANPS era presente con il Gruppo Bandiera e numerosi Soci e familiari.

Sono intervenuti il Prefetto Dr. Giacomo Rossano, il Questore Dr. Marcello Carnimeo, numerosi funzionari e rappresentanze delle Forze dell'Ordine della sede (Carabinieri - Finanza).

La S. Messa è stata celebrata dal Cappellano della Polizia di Stato Mons. Emilio Puricelli.

## MILANO

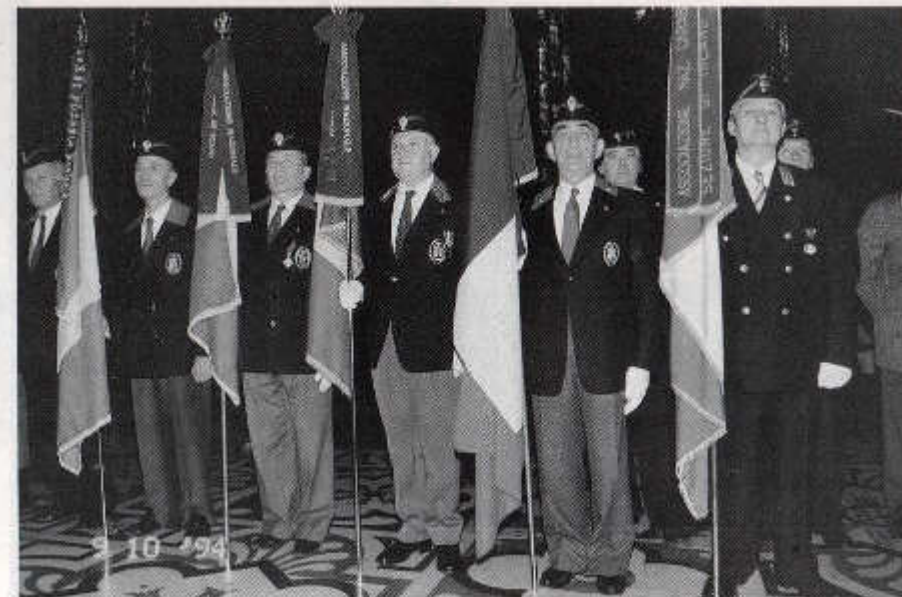
Il 9 ottobre, organizzata dalla Sezione ANPS di Milano, è stata celebrata nel Duomo di Milano la tradizionale Santa Messa a ricordo dei Caduti delle Forze dell'Ordine e dei Defunti della Polizia di Stato.

La cerimonia, presente il Prefetto Dr. Giacomo Rossano, il Questore Dr. Marcello Carnimeo e numerose Autorità Civili e Militari, ha assunto particolare solennità per la presenza dei familiari e dei Soci della Sezione e delle rappresentanze dei Reparti di Polizia di stanza a Milano.

Significativa anche la presenza della rappresentanza dei Cavalieri dell'Ordine di Malta e dei Cavalieri del Santo Sepolcro, con le rispettive caratteristiche divise.

Facevano cornice all'altare, oltre alle Bandiere delle Associazioni d'Arma della sede, un reparto di Formazione comprendente dipendenti della Polizia di Stato in divisa e Soci, con bandiera della Sezione e dei Gruppi in uniforme di servizio.

Il Coro della Parrocchia "San Romano" Quartiere Gallaratese, composto da oltre 40 elementi, ha aggiunto maggiore interesse e solennità alla cerimonia.



Milano - 9 ottobre 1994 - Celebrazione della S. Messa nel Duomo in memoria dei Caduti delle Forze dell'Ordine e dei Defunti della Polizia di Stato. Le Bandiere della Sezione, dei Gruppi ANPS e di altre Associazioni d'Arma.

Presente anche il Cappellano della Polizia di Stato Monsignor Emilio Puricelli, che ha concelebrato la Santa Messa unitamente a Monsignor Maio, Parroco del Duomo.

## MILANO

Il 12 ottobre il Gruppo Bandiera della Sezione ANPS di Milano ha partecipato, con una numerosa rappresentanza in divisa, alla cerimonia

del Giuramento degli Allievi del 38° Corso di Agenti Ausiliari, presso la Caserma "Annarumma".

Presenti il Prefetto Dr. Giacomo Rossano, il Procuratore della Repubblica Dr. Lo Turco, il Procuratore Capo Dr. Saverio Borrelli e le più alte Autorità Militari, Civili e Religiose della sede.

Il Prefetto, nel dare ai giovani una vigorosa carica morale, di stile, comportamento ed azione, non ha mancato, ancora una volta, di testimoniare la sua stima ed ammirazione per il "personale del Glorioso Corpo delle Guardie di P.S." per il servizio reso allo Stato.

Vivo, l'apprezzamento per essere stati ricordati ai giovani Allievi come esempio e sicuro stimolo a tutti.

La cerimonia, che ha visto la presenza di numerosi familiari e pubblico, si è conclusa con la consegna di diplomi e targhe di merito per gli Allievi meritevoli e con l'impeccabile sfilata delle compagnie del Reparto di Formazione.

## MODENA

Il 18 settembre è stata realizzata una gita socio-culturale a Padova.

L'iniziativa ha avuto pieno successo ed ha consentito ai gitanti di ammirare i più importanti monumenti storici ed artistici dell'antica città, grazie anche alla valida colla-



Milano - 29 settembre 1994 - Festa di S. Michele Arcangelo. Celebrazione della S. Messa nella Basilica di S. Ambrogio. I Soci e familiari presenti alla cerimonia religiosa. In prima fila: le Autorità.



Milano - 12 ottobre 1994 - Giuramento del 38° Corso Allievi Agenti ausiliari della Polizia di Stato. Il Gruppo Bandiera della Sezione ANPS si appresta a prendere posizione nello schieramento.





Modena - 18 settembre 1994 - Gita sociale a Padova. Lo scambio dei guidoncini fra i Presidenti delle Sezioni ANPS di Modena e Padova.

borazione di quella Sezione ANPS il cui Segretario, Pietro Di Terlizzi, ha fatto da cicerone alla comitiva per tutta la giornata.

L'ottimo pranzo, a base di specialità locali, è stato egregiamente organizzato dalla citata Sezione, in un elegante ristorante periferico, con piena soddisfazione di tutti.

## MONTECATINI TERME

Il 2 ottobre la Sezione ANPS ha celebrato la Festa del Santo Patrono della Polizia di Stato.

Presso la Chiesa di S. Antonio è

stata celebrata la S. Messa in ricordo ed in suffragio dei Caduti della Polizia e dei Soci Scomparsi, e verso le ore 13 ha avuto luogo il tradizionale pranzo sociale, al quale hanno preso parte tantissimi Soci e familiari, tra cui anche diversi ospiti.

Era presente anche il Segretario Gen. Comm. Alberto Fiaschetti con la gentile Signora ed il Presidente del Tribunale di Pistoia Dott. Antonio Esposito e Signora.

È stata una buona occasione per il Presidente Gaddi per ringraziare ancora una volta quanti, nel corso del II Raduno Nazionale ANPS, hanno prestato la propria opera



38 Montecatini Terme - 2 ottobre 1994 - Festa di S. Michele Arcangelo. Il Segr. Gen. dell'ANPS Comm. Fiaschetti e il Presidente della Sez. ANPS Cav. Gaddi.

perché la manifestazione riuscisse nel modo migliore.

## PARMA

Anche quest'anno la ricorrenza della festività di S. Michele Arcangelo, Patrono della Polizia, è stata commemorata con la celebrazione di una Santa Messa nella Chiesa di S. Cristina.

Alla cerimonia hanno presenziato il Prefetto Dott. Giuseppe Mazzitello, il Questore Dott. Giuseppe Di Donno, Funzionari della Questura e personale in servizio della Polizia di Stato.

Per la Sezione ANPS erano presenti il gruppo Bandiera, il Presidente Giovanni Abbracciavento, il V. Presidente Italo Cioffi, il Segretario Carlo Di Giovanni, i Consiglieri Salvatore Ippolito, Giuseppe Randazzo, Augusto Silvestri ed Augusto Pizzin, numerosi Soci e vedove.

La S. Messa è stata celebrata dal Reverendo Don Luciano Scaccaglia, coadiuvato dal Socio Antonio Vitolo.

Successivamente, in un noto ristorante locale, è stato organizzato il pranzo sociale, al quale ha partecipato anche il Questore.

È stato questo il primo incontro fra i Soci ANPS e il Dott. Di Donno, che ha avuto l'incarico di Questore di Parma il 20 agosto scorso.

Al Questore Di Donno il Presidente della Sezione ha rivolto un saluto di benvenuto a Parma ed augurato "buon lavoro" a nome di tutti i Soci e gli ha consegnato a ricordo del primo incontro il labaro della Sezione. Il Questore ha ringraziato dichiarando la sua disponibilità alle esigenze della Sezione e dei suoi Soci.

## PARMA

Il 3 settembre, in occasione della ricorrenza dell'eccidio del Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa, sepolto nel cimitero "La Villetta", sono state organizzate due cerimonie commemorative, con la partecipazione dei familiari della vittima.



Parma - 3 settembre 1994 - Celebrazione della S. Messa in memoria del Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa nella Cappella del Cimitero. Al centro: il Sindaco Lavagnetto e il Prefetto Dott. Mazzitello.

La prima alle ore 9 a cura dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, con la celebrazione di una S. Messa nella Cappella del Cimitero, alla quale hanno partecipato Autorità civili e militari, i labari della Provincia e del Comune e diverse Associazioni d'Arma con labari e con numerosa rappresentanza.

La seconda cerimonia è stata organizzata dal Comune; dopo la S. Messa infatti si è formato un corteo che, preceduto dalle corone dell'Arma dei Carabinieri, della Provincia e del Comune, si è recato presso la tomba del Generale.

Ivi sono state deposte le varie



Pereto - 26 giugno 1994 - Gita sociale in Toscana. Un gruppo di Soci e familiari a Siena in Piazza del Campo.

## PESARO

Il 14 dicembre 1994 ricorre il 13° anniversario della scomparsa del Socio Vincenzo Piersanti.

La Vedova Signora Carmela Di Berardino, Socia simpatizzante, ricorda il marito con grande affetto e per onorarne la memoria ha devoluto la somma di lire 50.000 a sostegno di "Fiamme d'Oro".

I Soci ed i colleghi della Sezione ANPS di Pesaro e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Signora Di Berardino i sentimenti della più viva solidarietà.



corone e resi gli onori.

La Sezione ANPS ha partecipato con il gruppo-Bandiera composto dall'Alfiere Augusto Pizzin e dai Soci Edoardo Dolziteli ed Antonio Vitolo e con una rappresentanza composta dal Presidente Giovanni Abbracciavento, dal Vice Presidente Italo Cioffi, dal Segretario Carlo Di Giovanni e dal Consigliere Augusto Silvestri.

## PERETO

La Sezione ANPS di Pereto, coerente al programma inteso a sviluppare gli aspetti socio-culturali oltre agli altri di istituto, ha effettuato una gita sociale in Toscana, prefigurando

dosì come meta principale la città di Montecatini Terme, onde partecipare al II Raduno Nazionale ANPS.

Nei giorni precedenti sono state toccate varie mete: il 19 giugno è stata la volta di Chianciano, ricca di acque e bellezze naturali, l'isola d'Elba ha incantato il gruppo, Siena, Lucca e Firenze, hanno attratto l'attenzione non solo per l'accoglienza, di cui il ricordo è perenne. Ma l'ultima meta è stata ricca di spiritualità e commozione; non solo gli "ex poliziotti" ma anche le signore hanno partecipato all'avvenimento, perché, sempre a fianco di "tutori dell'ordine", hanno condiviso le piccole gioie e i piccoli dolori della nazione, di cui i loro mariti sono stati in parte protagonisti.



## PERETO

Il 25 settembre la Sezione ANPS di Pereto ha solennemente festeggiato la ricorrenza della Festività di San Michele Arcangelo, Patrono della Polizia di Stato.

La cerimonia ha avuto inizio alle ore 10,00 nei locali della Sezione, dove, dopo un breve saluto del Presidente, è stato offerto un rinfresco ai presenti.

Alle ore 11,00 in corteo si è raggiunta la chiesa di San Giorgio martire per assistere alla Santa Messa, al termine della quale ci si è portati al monumento dei Caduti dove è stata deposta una corona d'alloro.

La giornata è proseguita con il pranzo in un ristorante della zona.

In serata festa danzante nei locali della pro loco. La partecipazione è stata ancora una volta numerosa: oltre a Soci, amici e conoscenti, si sono uniti molti peretani.



Pereto - 25 settembre 1994 - Festa di S. Michele Arcangelo. Deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti.

## RIETI

La Sezione ANPS ha organizzato dal 4 al 9 ottobre una gita in Sicilia per 50 Soci, familiari ed amici.

Partendo da Rieti, i Soci sono giunti a Villa S. Giovanni e, attraversato lo stretto, sono sbarcati a Messina, da dove è iniziata l'escursione.

Hanno percorso molti chilometri sostando in varie città: Taormina con il Teatro Greco, Nicolosi ricostruita sulla lava dell'Etna, Acireale,



Rieti - 4/9 ottobre 1994 - Gita in Sicilia. Soci a Taormina (ME).

Catania con la sua millenaria storia, Siracusa con l'Anfiteatro e il Teatro greco, Agrigento con la Valle dei Templi, Sciacca con la numerosa flotta di motopescherecci, Selinunte, Palermo, Mondello, Monreale con la incomparabile Cattedrale, Cefalù, ecc.

L'ammirazione per il paesaggio si è tramutata in commozione alla vista del Guard-Rail rosso posto sulla strada per Punta Raisi all'altezza di Capaci, ove furono assassinati il Giudice Falcone e la sua scorta.

È stata una gita culturale non disgiunta da piacevoli amenità suscitate dai partecipanti: Felicetto, Vittoria, Antonio, Ernesto, Bianca,



## ROMA

Il 29 settembre 1994 ricorreva il quarto anniversario della scomparsa del Dirigente Generale di P.S. Dott. Fernando Lo Giudice.

La Vedova Signora Edy Tizi lo ricorda sempre con immenso affetto e per onorarne la memoria ha devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" una offerta di Lire 200.000

La Presidenza Nazionale ANPS e "Fiamme d'Oro" rinnovano alla Signora Tizi vivi sentimenti di solidarietà.

Elena ed altri, i quali hanno fatto in modo che i sei giorni trascorressero senza il minimo accenno di stanchezza.

I dopocena presso gli alberghi sono stati allietati da improvvisate sale da ballo con cantante e con l'esibizione nel liscio, di tutti i gitanti.

## RIETI

Il 29 ottobre gli iscritti alla Sezione di Rieti si sono riuniti sul piazzale antistante il cimitero e con il Prefetto Dr. Mario Morcone, il Questore Dr. Isidoro Adornato ed il Sindaco Dr. Antonio Cicchetti, sono sfilati in corteo fino alla Stele eretta in memoria dei Caduti e scomparsi della Polizia di Stato, dove il Prefetto ha deposto una corona di alloro.

Dopo la benedizione impartita da Don Luigi Bardotti, titolare della Parrocchia di S. Lucia, sono state pronunciate parole di circostanza dal Presidente della Sezione, Col. Enea Venditti, e dal Sindaco, che a sua volta ha deposto una corona di alloro da parte del Comune.



Rieti - 29 ottobre 1994 - Le Autorità rendono omaggio alla Stele in memoria dei Caduti e scomparsi della Polizia di Stato.

## ROMA



Il 30 agosto 1994 ricorreva il 17° anniversario della scomparsa della Signora Angela Spagna consorte del nostro Socio Giuseppe Sardo, il quale per onorarne la memoria ha devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di lire L. 20.000.

I Soci della Sezione ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" rinnovano al Socio Sardo affettuosi sentimenti di solidarietà.

## ROMA



Il 18 novembre 1994 ricorreva il primo anniversario della scomparsa del Socio Luigi Gentile.

## ROMA

Il 24 maggio 1994 è scomparsa la Signora Adalgisa Scanzani, moglie del Socio Cav. Vincenzo Cassero, il quale, per onorare la memoria della consorte, ha devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di lire 100.000.

Il Consiglio di Sezione, i Soci e "Fiamme d'Oro" esprimono all'amico Cassero sentimenti affettuosi di cordoglio e solidarietà.

Era benvoluto e stimato dai superiori e pari grado per la sua dedizione e il suo alto senso del dovere.

La Vedova Signora Vincenza Ferrari e la figlia Rosella ricordano il loro congiunto con immenso affetto e profondo rimpianto.

I Soci della Sezione ANPS di Roma e "Fiamme d'Oro" esprimono alla Signora Vincenza e alla figlia vivi sentimenti di cordoglio e di solidarietà.

## SALERNO

Il 29 settembre 1994, su invito del Questore Dott. Domenico Bagnato, il Presidente della Sezione ANPS Francesco Bevilacqua, il Consigliere Alessandro Palermo e il Sindaco Natale Frisone in uniforme sociale e un gruppo di Soci e familiari, con il Labaro della Sezione, hanno partecipato alla Santa Messa celebrata presso la Congrega della Chiesa di S. Domenico in onore di S. Michele Arcangelo.

La Santa Messa è stata officiata da Mons. Gerardo Pierro, Arcivescovo Metropolitano di Salerno.

Al termine della cerimonia religiosa, il Vice Comandante della Sezione di Polizia Stradale Dott.ssa Rossana Trimarco ha letto la Pregoiera a S. Michele Arcangelo.





Rovigo - 21 giugno 1994 - 217° anniversario della fondazione del Corpo della GG.FF. Una rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.

## ROVIGO

Il 21 giugno, su invito del Comandante della locale Scuola Allievi Finanziari, una rappresentanza della Sezione ANPS, composta dal Presidente Carmelo Calvo, dal Vice Presidente Cav. Bruno Bordin e dal Consigliere Cav. Antonio Zennaro, ha partecipato con Bandiera alla ricorrenza del 217° anniversario della costituzione del Corpo della Guardia di Finanza.

## SANREMO

Il 2 novembre il Presidente della Sezione Grand'Uff. Dott. Enrico Setajolo e il Vice Questore dirigente del Commissariato di P.S. di Sanremo Comm. Dott. Aurelio Ravenna, hanno depresso al Monumento ai Caduti della Polizia e ai Soci defunti della Sezione, sito nel locale cimitero "Armea", una corona di alloro e un grande vaso con crisantemi.

Presenti alla cerimonia, un picchetto di Agenti in divisa comandato dall'Ispettore Rossano Siccardi, che ha reso gli onori con le armi; il Consiglio di Sezione con la Bandiera del Sodalizio, personale in servizio attivo e Soci in pensione e alcune vedove di Soci defunti iscritti sulle lapidi marmoree del Monumento.

Per tutto il giorno il Monumento

è stato meta di pio raccoglimento da parte della popolazione sanremese.

A cura del locale Commissariato di P.S., è stato collocato su ogni singola tomba degli agenti defunti un mazzo di fiori con nastro tricolore.

## SANREMO

Il 4 novembre, festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, l'Associazione Combattenti e Reduci, sotto il patrocinio del Comune di Sanremo, ha organizza-



Sanremo - 4 novembre 1994 - Commemorazione dei Defunti. Il Consiglio di Sezione dinanzi al Monumento ai Caduti della Polizia e ai Soci defunti. Da sinistra: l'Ispettore Siccardi, il V. Pres. della Sez. Comm. Pizzuto, il Pres. della Sez. Grand'Uff. Dott. Setajolo, il Segr. Econ. Cav. Uff. Giuliano, il Cons. Cav. Catalano e l'Alfiere Lanteri.

to le cerimonie pubbliche con la deposizione di una corona di alloro, da parte del Sindaco, al Monumento ai Caduti di tutte le Guerre, un corteo per le vie cittadine e la commemorazione di un illustre oratore nel cinema Teatro Centrale.

Hanno partecipato alle cerimonie il Sindaco Avv. Davide Oddo, con il gonfalone del Comune scortato da Vigili Urbani in grande uniforme, il Vice Prefetto Dott. Elio Landolfo, le Autorità civili e militari e le Associazioni d'Arma con le Bandiere.

La Sezione ANPS è intervenuta con il Presidente Grand'Uff. Dott. Enrico Setajolo, il Segretario Economo Cav. Uff. Antonio Giuliano e alcuni Consiglieri e Soci con la Bandiera del Sodalizio.

## SENIGALLIA

"Il mondo ha bisogno di Santi, modelli da imitare, maestri da ascoltare, intercessori da invocare".

Con queste parole l'ex Cappellano Militare Mons. Don Angelo Mencucci, che il 1° ottobre con una solenne S. Messa in latino ha festeggiato il suo 80° anno d'età, ha iniziato la liturgia in occasione della festa di San Francesco d'Assisi durante una S. Messa concelebrata il

4 ottobre con il Vescovo Odo Fusi Pecci.

Nel pomeriggio, sempre nella chiesa dell'Immacolata, di cui Mons. Mencucci è Rettore, si è tenuta una solenne commemorazione alla presenza di numerose Autorità civili, militari e le rappresentanze di tutte le Associazioni Nazionali fra le quali anche l'ANPS di Senigallia.

Dopo l'accensione all'Altare di S. Francesco del lume votivo da parte del Commissario Straordinario Dr. Fabio Costantini, Vice Prefetto di Ancona, celebrandosi quest'anno l'VIII centenario della nascita di Santa Chiara, "la perla di Francesco", Mons. Mencucci è intervenuto sul tema "Monasteri della Clarisse nella Diocesi di Senigallia e la Prof.ssa Mariella Bonvini Triani su "Immagini inedite di Santa Chiara nel Monastero delle Grazie di Senigallia".

La cerimonia è stata accompagnata dalle musiche e dai canti della Schola Cantuorum diretta dal Prof. Don Giuseppe Cionchi.

## SENIGALLIA

Mattinata intensa, quella del 25 settembre, per i Mutilati ed Invalidi del Lavoro di Senigallia, aderenti all'omonima associazione che, nella celebrazione della loro giornata, unitamente a tutte le altre Associazioni,



Susa - 29 settembre 1994 - La mostra della Polizia allestita nella Foresteria dell'Abbazia della Sacra di S. Michele.



Senigallia - 25 settembre 1994 - Giornata del Mutilato e Invalido del Lavoro. Intervento del Ministro della Famiglia On.le Guidi.

dopo la celebrazione della S. Messa nella Basilica Cattedrale in onore dei Caduti del Lavoro e la deposizione di una corona d'alloro al Sacratio, hanno sfilato in alcune vie cittadine accompagnati dalla banda "Città di Senigallia".

La cerimonia è proseguita all'auditorium San Rocco, presenti il Commissario straordinario Dr. Fabio Costantini, Vice Prefetto di Ancona, il Ministro per la famiglia On. Dr. Antonio Guidi, gli Onorevoli Luana Angeloni, Luciana Sbarbati e Paolo Polenta.

Il Ministro ha parlato a conclusione della giornata celebrativa. La

grande semplicità con cui si è proposto ha rivelato una persona con un forte carisma.

## SUSA

Il 29 settembre, in occasione della festa di San Michele Arcangelo, presso la millenaria Abbazia della Sacra di S. Michele, nel Comune di S. Ambrogio T.se, si è tenuta una funzione religiosa, alla quale è intervenuta una nutrita rappresentanza della Questura di Torino al Comando del Commissario Dott. Marco D'Urso.

A tale cerimonia ha partecipato la Sezione ANPS di Susa con Bandiera.

Per la circostanza, nella Foresteria della Abbazia è stata allestita una mostra della Polizia di Stato a cura delle "Fiamme d'Oro".

## TERMINI IMERESE

Il 2 ottobre la Sezione ha organizzato una gita socio-culturale a Taormina e dintorni, alla quale hanno preso parte numerosi Soci e loro familiari, accompagnati dal presidente Domenico Scardina, dal V. Presidente Cav. Giovanni Gueli e dai Consiglieri Galluzzo e Bonaccorso.





Termini Imerese - 2 ottobre 1994 - Gita sociale a Taormina. Un gruppo di Soci e familiari nel Piazzale Belvedere.

Ha partecipato alla gita anche un gruppo di Soci in servizio presso il locale Commissariato di P.S., tra i quali l'Ispettore Andrea Minneci, l'Assistente Capo Pietro Vallenga, l'Agente Patrizia Giordano.

È stata visitata per prima la roccia lavica, sita alla periferia del Comune di Belpasso, ove si sarebbero verificate frequenti apparizioni della Madonna, meta di continue visite da parte di pellegrini. Qui è stata celebrata una S. Messa all'aperto.

Successivamente è stato visitato il moderno complesso zoologico, sito alle falde dell'Etna, ove sono custodite diverse specie di animali selvatici.

Per ultima è stata visitata l'incantevole cittadina di Taormina, famosissima località di soggiorno per la bellezza della posizione panoramica e per la ricchezza dei suoi monumenti di grande interesse turistico-culturale come il Teatro Greco, Palazzo Incorvja, Odeon ed altri monumenti di rilevanza internazionale.

## TREVISO

Il 22 maggio, favoriti da una giornata incantevole un gruppo di Soci si è recato in gita sul Lago d'Iseo con al centro, avvolta in un boschivo



44 Treviso - 22 maggio 1994 - Gita al Lago d'Iseo. Il V. Pres. dell'ANPS Dott. Tranquillini salutato dai Soci.

manto verde ed autentico gigantesco cuneo conico lanciato verso l'alto nell'oscurità dei tempi da terrificanti forze, Montisola, alta 600 metri, dove la gente locale, tra tanti eccellenti visitatori, ricorda ancora lo scanno di legno che colse i riposi del travagliato amore di Chopin e George Sand, nel viaggio di ritorno da Majorca verso le loro terre nordiche.

Gioielli naturali con dimore sognanti pure le altre tre isolette disperse nel perimetro del Lago e ammirate nel giro in traghetto. Quindi pranzo molto apprezzato in uno dei migliori alberghi locali, ma in particolare grande attesa per la visita pomeridiana ad una fattoria vitivinicola, raggiunta percorrendo fino in fondo la sponda orientale del Lago, come a darne un affettuoso saluto e poi godere ancora di quegli arcani, immensi sommovimenti provocati, come racconta la Storia, da vulcani e ghiacciai in oscuri millenni e che, ormai inabissati in misteriosi meandri, ci designano ancora questa superba perla di Lago.

All'interno del Casato, Fattoria gestita dall'intera famiglia con singolare orgoglio, apprendemmo subito il significato di "Francia Corta", termine che precisa la grand'area della locale coltivazione vinicola e che contemporaneamente è legato soprattutto all'epoca delle Signorie Lombarde (1400-1500 circa), allorché i potenti di allora, protesi a favorire la produzione di un vino tanto eccellente (il cosiddetto "Pinot"), esentarono dal dazio (in quell'epoca uno delle migliori fonti di reddito per i governanti) le confrateme religiose proprietarie dei terreni.

Ora però giova precisare subito che questa terra impastata di sassi e frantumi di rocce vulcaniche è zona ideale per la coltura dei vini Pinot, sigla tra le più note e celebrate al mondo per essere a base anche dei vini francesi, per cui è quasi superfluo riferire che ottimi furono gli assaggi, le bevute ed anche gli acquisti!

Gita quindi di grande successo nel contesto incantevole di un paesaggio unico e anche nell'ambito di un'ottima organizzazione attuata per

merito soprattutto dei magnifici componenti il Consiglio Sezionale.

## TORONTO

Il 5 ottobre è scomparso il Socio Benemerito Giuseppe D'Armento.

Quattro Soci, in uniforme sociale, hanno partecipato alle esequie.

## TRIESTE

Un gruppo di Soci, dal 22 al 28 agosto, ha gustato Parigi di giorno e di notte sulla Senna, nello sfarzo luminoso della città e dei bateaux mouches, godendone anche l'ottima ospitalità alberghiera e dei ristoranti.

Nonostante la stanchezza, poiché si è trattato di un tour in pullman da Trieste, l'entusiasmo dei partecipanti è stato manifesto e costante.

L'allegria e l'animazione create dall'incaricato alle gite, il Socio-Consigliere Cav. Uff. Francesco Limena, che ha organizzato anche giochi di tombola a premi nei viaggi di andata e ritorno, hanno sopraffatto la inevitabile monotonia dei lunghi percorsi in autopullman.

## VERCELLI

Il 1° settembre ricorreva il 18°



Vercelli - 1 settembre 1994 - Celebrazione della S. Messa in memoria del Vice Questore Dott. Francesco Cusano, Medaglia d'Oro al V.C. nel 18° anniversario della scomparsa. Nel Duomo di Biella: da destra: il Sig. Di Napoli, il Dott. Natale, il Dott. Cusano, figlio dello scomparso, la Sig.ra Porcaro, Vedova del Dott. Cusano, la Sig.ra Campese, Consiglieri e Soci del Comm.to di Biella.



Trieste - 22/28 agosto 1994 - Gita sociale in Francia. Un gruppo di Soci e familiari alla base della Torre Eiffel.

anniversario della morte del Vice Questore Dr. Francesco Cusano, Medaglia d'oro al V.C., barbaramente ucciso in Biella dalle br.

La sua figura e la sua memoria sono sempre vive nel cuore di tutti i Soci dell'ANPS di Vercelli, Biella e di quelli che lo conoscevano.

La Vedova, Signora Giuseppina Porcaro ed il figlio Dr. Maurizio, attualmente Commissario Capo della Polizia a Milano, hanno fatto celebrare una Santa Messa nel Duomo di Biella, per onorarne la memoria; il rito religioso è stato officiato da Don Fulvio Dettoma,

Cappellano del Commissariato della Polizia di Stato di Biella.

Erano presenti il Dr. Vincenzo Natale, Dirigente Superiore della Polizia di Stato e Direttore della Scuola di Polizia di Alessandria; il Cav. Cesare Garaboni, Presidente della Sezione ANPS di Vercelli; il Segretario Domenico Fogliano; il Socio Giuseppe Tinelli, con la Bandiera, che sul nastro azzurro porta in lettere ricamate in oro la dicitura "ANPS - Sezione di Vercelli"; il Vice Questore Dr. Francesco Cusano, Medaglia d'Oro al Valore Civile; il Consigliere Vito Salinardi, fotografo della Sezione; Autorità ed un folto gruppo di Soci e personale del Commissariato di Biella. A nome di tutti i Soci dell'ANPS è stato deposto, in Chiesa, un omaggio floreale come testimonianza del nostro affetto e ricordo.

## VERCELLI

Come da tradizione nella ricorrenza del 2 novembre, la Sezione ANPS ha fatto celebrare una S. Messa nella Chiesa del Convento di Billiemme di Vercelli dal Socio Onorario Padre Domenico Marsaglia, frate Domenicano, predicatore, proveniente dalla Comunità Domenicana di Agognate (NO), in memoria dei Soci scomparsi.

Alla cerimonia erano presenti il





Vercelli - 2 novembre 1994 - Commemorazione dei Defunti. Celebrazione della S. Messa nella Chiesa di Billemme. Dopo la cerimonia religiosa i partecipanti si sono recati al Cimitero per rendere omaggio ai Defunti. Da sinistra: il V. Prefetto Isp. Dott. Buccellato, i Soci Clemente e Tinelli con Bandiera, Padre Marsaglia, il V. Questore Dott. Privitera e il Pres. della Sez. ANPS Garaboni.

Dr. Francesco Buccellato, Vice Prefetto Ispettore, il Dr. Domenico Privitera, Vice Questore, il Presidente della Sezione ANPS Cav. Cesare Garaboni, il Consiglio al completo con Bandiera a lutto, un folto gruppo di Soci, familiari dei defunti, personale della Questura e numerosi fedeli.

Durante il rito religioso Padre

Marsaglia ha ricordato i Soci scomparsi e tutti i defunti della Polizia di Stato.

Al termine della S. Messa, i partecipanti si sono recati all'interno del Camposanto per deporre due corone di alloro, una della Sezione ed una della Polizia di Stato, ai piedi della croce che onora tutti i defunti.

## VERCELLI

Il 12 ottobre, dopo lunga e dolorosa malattia, si è spento in Vercelli l'amico e socio Armando Cisterna.

Persona stimata e benvoluta da tutti, sempre pronto a far del bene a chi soffriva.

Il Presidente, il Consiglio di Sezione, i Soci ed i colleghi, in modo particolare quelli che si sono succeduti al centralino telefonico della "Prefettura-Questura" dove ha prestato servizio per tanti anni, lo ricordano con affetto e profondo rimpianto. Per la sua scomparsa si rinnovano alla Vedova Signora Luisa ed ai figli affettuosi sentimenti di cordoglio e di solidarietà.

La Signora Luisa ed i figli, per onorare la memoria del loro con-



giunto, hanno devoluto la somma di L. 50.000 a sostegno e divulgazione della rivista "Fiamme d'Oro".

La Redazione di "Fiamme d'Oro" ringrazia ed invia alla Signora Luisa e ai figli espressioni di profondo cordoglio e solidarietà.

## SOCI... AMICI SCOMPARI

ALBINO MICHELE	8/9/1994	CAMPOBASSO
AMBROGLINI FELICE	15/10/1994	ROVIGO
BARISONA PIETRO	27/8/1994	VERCELLI
BARUFFALDI ENRICO	31/8/1994	MANTOVA
CANDIDO ERNESTO	28/6/1994	VENEZIA
CATERINO NICOLA	5/10/1994	FOGGIA
CIPRESSO ANIELLO	10/10/1994	SALERNO
COSENTINO SALVATORE	2/9/1994	MATERA
COSTA GIUSEPPE	7/7/1994	MILANO
D'ANGELO DOMENICO	27/8/1994	ALESSANDRIA
D'ANGELO RAFFAELE	26/7/1994	VENEZIA
D'ANGELOSANTE TANCREDO	8/10/1994	TERAMO
DI CARLANTONIO ERCOLE	23/8/1994	TERAMO
DI IORIO VITTORINO	11/8/1994	GORIZIA
DI NICOLA ROMUALDO	20/9/1994	TERAMO
GIUGOVAZ RENATO	17/9/1994	TRIESTE
IEVOLI CLEMENTE	13/10/1994	MONTECATINI
IMPERATORI ALESSANDRO	1994	PAVIA
LAZZARONI UGO	26/10/1994	MODENA
LONGOBARDI CATELLO	13/10/1994	MODENA
MALOMO MARIO	1/9/1994	VARESE
MARINI GIUSEPPE	27/7/1994	VERCELLI
MAROTTA ACHILLE	3/8/1994	MILANO
MATTEI LUCA	1994	PAVIA
MIRO FILOMENO	6/10/1994	MATERA
MONTANARI GIOVANNI	24/10/1994	IMOLA
MONTINARO COSIMO	7/10/1994	ALESSANDRIA
OLIVO ARMANDO	27/8/1994	CERVIGNANO
PALERMO GIROLAMO	8/9/1994	BOLZANO
PARIGI PIERO	28/6/1994	VENEZIA
PERUZZO ANGELO	5/9/1994	BASS. DEL GR.
PIANI PIETRO	17/10/1994	TRIESTE
RAFFAELE ANTONIO	22/8/1994	SIRACUSA
RIZZARDI BRUNO	2/10/1994	PARMA
RIZZO GERMANO	7/11/1994	SALERNO
SANTORIO DONATO	1992	TORINO
SIMEONE MARIO	13/8/1993	TORINO
TARASCHI FERNANDO	6/9/1994	GENOVA
VIANI LUIGI	30/8/1994	GENOVA
VISONE GIOVANNI	24/8/1994	TORINO

## SIRACUSA

La Sezione ANPS di Siracusa dal 21 novembre u.s. si è trasferita al seguente indirizzo:  
Ronco II  
Al Viale Zecchino n. 23  
Tel. 0931/35514



BARISONA PIETRO  
27-8-1994 - VERCELLI



BARUFFALDI ENRICO  
31-8-1994 - MANTOVA



CANDIDO ERNESTO  
28-6-1994 - VENEZIA



CIPRESSO ANIELLO  
10-10-1994 - SALERNO



COSTA GIUSEPPE  
7-7-1994 - MILANO



DI CARLANTONIO ERCOLE  
23-8-1994 - TERAMO



DI IORIO VITTORINO  
11-8-1994 - GORIZIA



GIUGOVAZ RENATO  
17-9-1994 - TRIESTE



IEVOLI CLEMENTE  
13-10-1994 - MONTECATINI TERME



LONGOBARDI CATELLO  
13-10-1994 - MODENA



MARINI GIUSEPPE  
27-7-1994 - VERCELLI



MAROTTA ACHILLE  
3-8-1994 - MILANO



OLIVO ARMANDO  
27-8-1994 - CERVIGNANO



PALERMO GIROLAMO  
8-9-1994 - BOLZANO



PERUZZO ANGELO  
5-9-1994 - BASSANO DEL GRAPPA



PIANI PIETRO  
17-10-1994 - TRIESTE



RAFFAELE ANTONIO  
22-8-1994 - SIRACUSA



SANTORIO DONATO  
1992 - TORINO



SIMEONE MARIO  
13-8-1993 - TORINO



VISONE GIOVANNI  
24-8-1994 - TORINO





Roma - 10 ottobre 1994 - Cerimonia a ricordo dei Caduti a S. Lorenzo al Viminale. Da destra: il Presidente Nazionale dell'ANPS Gen. Dott. Remo Zambonini, il Presidente della Sezione ANPS di Roma Gen. Dott. Umberto E. Girolami, il V. Presidente Naz. dell'ANPS Dott. Ugo Nigro.



Le Sezioni della Lombardia al 2° Raduno Nazionale di Montecatini Terme. Presenti i Soci e i Presidenti delle Sezioni di Milano, Como, Sondrio, Varese, Lecco.